



o



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“CAIO PLINIO SECONDO”

CORSI DIURNI E SERALI

Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel.031/3300711 – Fax 031/3300739
Succursale Via Jacopo Rezia,9 - Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.edu.it>

E-Mail: cotd01000g@istruzione.it

Codice fiscale 80018180135



A.S. 2024/2025

**Documento di programmazione
del Consiglio di Classe**

(Ai sensi dell'art. 17 D.LGS. n. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67/2025)

Classe: 5AFM3

Indirizzo: Amministrazione finanza e marketing

Como, 15 maggio 2025

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

Sommario

- Composizione del Consiglio di Classe
- Profilo di competenze attese in uscita
- Presentazione della classe e suo percorso storico
- Competenze trasversali effettivamente acquisite
- Attività curricolari ed extracurricolari attività di arricchimento dell'offerta formativa e di Progetti d'Istituto
- Relazione finale del Progetto CLIL
- Percorsi di Educazione civica
- Sintesi dei Percorsi svolti per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) nel triennio
- Programmazioni disciplinari: con rinvio alle relazioni sintetiche e programmi di ogni disciplina

Ai sensi dell'art. 10, 2 c. dell'O.M. n. 67/2025 viene demandato al Presidente della Commissione il compito di richiedere l'eventuale documentazione riservata di cui tener conto in sede di Esame di Stato.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Educazione Civica nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Allegati

- Relazioni disciplinari e Programmi svolti dai docenti per le discipline del quinto anno
- Traccia della simulazione della prova scritta di italiano con relativa griglia di valutazione
- Traccia della simulazione della prova scritta di economia aziendale con relativa griglia di valutazione
- Griglia di valutazione della prova orale Esame di Stato (allegato A dell'O.M. n. 67/2025)

Documenti depositati agli atti

- Documenti PdP - DSA/BES
- Schede individuali relative ai PCTO del triennio

Composizione del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico	Angelo Valtorta
-----------------------------	------------------------

Corpo docente	
Disciplina	Docente
Italiano	Paola Taroni
Storia	Paola Taroni
Inglese	Carmela De Diana
Spagnolo (seconda lingua)	Mara Cerutti
Matematica	Adelia Coletti
Economia aziendale	Piera Benaglio
Diritto	Maria Cristina Foconi
Economia politica	Maria Cristina Foconi
Scienze motorie e sportive	Elena Noseda
IRC	Paola Locatelli

Profilo atteso in uscita

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto per tutti gli indirizzi del settore tecnico-economico

- ✓ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ✓ utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✓ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Il profilo dell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

Competenze specifiche di indirizzo

- ✓ riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali e al sistema economico nazionale ed europeo.
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- ✓ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- ✓ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- ✓ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ✓ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Presentazione della classe e del suo percorso storico

La classe 5AFM3 nell'a.s. 2024-2025 è composta da 22 alunni, di cui 13 maschi e 9 femmine.

- All'inizio dell'a.s. 2022/2023, la classe 3^AFM3 era costituita da 27 alunni di cui 17 maschi e 10 femmine, provenienti da 4 classi seconde diverse; un alunno si è ritirato nel corso del I quadri mestre. Tutti sono stati ammessi alla classe quarta, pur avendo diffuse fragilità in matematica, economia aziendale, spagnolo. All'inizio del terzo anno il gruppo classe era molto disomogeneo e molto dispersivo e questioni disciplinari rendevano difficoltosa la gestione della classe, anche a causa di alcuni comportamenti scorretti e maleducati tra compagni e rispetto ai docenti della classe. Anche a livello didattico sono emerse varie problematiche trascinate dal primo biennio (alcuni alunni avevano chiuso il secondo anno con una valutazione appena sufficiente in educazione civica) e molti di loro hanno riconosciuto di avere un ritmo di apprendimento lento e un metodo di apprendimento non efficace rispetto alla programmazione didattica del terzo anno. Pur avvertendo difficoltà di concentrazione e lacune di preparazione, da parte di molti di loro non è stato fatto uno sforzo di responsabilità e impegno costante, mentre altri hanno raggiunto livelli discreti di competenza.
- All'inizio dell'anno scolastico 2023/2024, a seguito del passaggio al corso serale di un'alunna, la classe 4^AFM3 era costituita da 25 alunni, di cui 9 studentesse e 16 studenti. Durante il quarto anno tre alunni si sono ritirati. La classe ha mantenuto le caratteristiche dell'anno precedente dimostrando, solo un terzo degli alunni, una partecipazione corretta e costante nelle varie attività proposte, ma per gli altri due terzi permanendo alcune problematiche didattiche e disciplinari e restando faticoso il processo di crescita motivazionale e di miglioramento dei livelli di competenza. Anche se gli studenti hanno potuto svolgere i PCTO con attività di stage presso aziende o studi professionali, il loro interesse per gli aspetti teorici delle discipline non è incrementato. Sono state attivate anche esperienze laboratoriali con progetti mirati al rinforzo della capacità di costruire un progetto di vita, di proiettarsi verso il futuro e di coltivare la propria motivazione ma solo con le pazienti attenzioni dei docenti ai singoli casi e attraverso numerose opportunità di recupero in itinere offerte dalla Scuola, gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva.
- All'inizio del corrente anno scolastico, la classe 5^AFM3 è arrivata con 22 studenti; tre alunni hanno un PdP. Per molti di loro ci sono state difficoltà ad organizzarsi per rispondere alle richieste della programmazione del quinto anno di corso, che pur ha previsto un rallentamento dei ritmi di insegnamento e un taglio di contenuti, oltre a diverse opportunità di orientamento, uscite didattiche e attività formative importanti che avrebbero dovuto essere l'occasione per trovare interessi personali e vivere esperienze di valorizzazione. Gli alunni che nel II biennio avevano già dimostrato un impegno corretto e diligente nello studio non hanno però sempre saputo assumere un comportamento propositivo-attivo e non sono riusciti ad isolare i compagni che anche nel quinto anno non hanno voluto attivare un dialogo educativo costruttivo con i docenti.

La classe ha beneficiato di una sufficiente continuità didattica nel triennio, salvo in alcune materie, come evidenziato nella tabella qui di seguito.

Variazione del consiglio di classe nel triennio - componente docenti

DISCIPLINA	A.S.2022/2023	A.S.2023/2024	A.S.2024/2025
ITALIANO e STORIA	Paola Taroni	Paola Taroni	Paola Taroni
MATEMATICA	Adelia Coletti (dal II quadr)	Adelia Coletti (tutor orientamento)	Adelia Coletti (tutor orientamento)
INGLESE	Luca Nava	Alessandra Iacobone	Carmela De Diana
SPAGNOLO (2° lingua)	Claudia C. Martino	Mara Cerutti	Mara Cerutti

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

SCIENZE MOTORIE	Elena Noseda	Elena Noseda	Elena Noseda
ECONOMIA AZIENDALE	Marina Saladino	Piera Benaglio	Piera Benaglio
DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA	M. Cristina Foconi (Tutor PCTO)	M. Cristina Foconi (Tutor PCTO)	M. Cristina Foconi (Tutor PCTO)
INFORMATICA	Angelo Cornacchia	Angelo Cornacchia	=
RELIGIONE	Girolamo Pugliesi	Mauro Busnelli	Paola Locatelli

Partecipazione e impegno nel quinto anno

Nella classe gli stili di partecipazione e impegno sono stati essenzialmente due.

Gli alunni con metodo di studio efficace e buona motivazione hanno proseguito nel loro percorso di apprendimento cercando cercando di mantenere il loro stile corretto e attento, volenteroso e responsabile, collaborando apprezzabilmente con i docenti e tra loro, ma hanno anche risentito di un clima classe in cui sono sempre state presenti delle tensioni poco costruttive.

Anche all'inizio dell'anno scolastico in corso, come nei due anni precedenti, infatti sono emerse quelle criticità segnalate nella sezione dello storico della classe e collegabili a scarsa motivazione, lacune pregresse e difficoltà di molti studenti nell'organizzarsi correttamente per poter affrontare il percorso di studi dignitosamente e per riuscire a conseguire un profitto sufficiente in tutte le discipline. Si tratta di un gruppo di alunni che sono rimasti per lo più poco concentrati nel seguire le lezioni in aula e che hanno continuato a non prendere sul serio le indicazioni dei docenti finalizzate ad assumere un atteggiamento di disponibilità al dialogo e di acquisizione di un metodo di studio. Alla fine del I quadrimestre 9 alunni hanno avuto una valutazione di Ed Civica non più alta della sufficienza per partecipazione discontinua, atteggiamento passivo o oppositivo, note disciplinari e impegno superficiale.

Alcuni di loro hanno assunto un atteggiamento rinunciatario e dimesso anche nel II quadrimestre, manifestando qualche senso di frustrazione personale e comunque gli stessi non sono riusciti ad attivare un dialogo con spirito di collaborazione in classe e hanno contribuito alla dispersività del clima di lavoro in classe. Gli stessi però, se presi a tu per tu dai docenti per un momento di confronto e orientamento, in colloqui individuali hanno dichiarato di volersi impegnare a finalizzare meglio il loro impegno e voler tentare il tutto e per tutto per essere ammessi agli Esami.

Il miglioramento delle capacità comunicative e delle capacità logico-applicative-rielaborative non è stato significativo per tutti gli studenti e nelle attività formative proposte spesso è mancata la volontà di ricerca autonoma e di produzione originale. Anche per gli alunni più costanti nello studio, che hanno progressivamente acquisito maggiore sicurezza nell'esercitare le abilità di analisi-sintesi coerente, di collegamento interdisciplinare più articolato e di commento critico, le competenze acquisite talvolta possono risultare incerte.

Non ci sono stati rilevanti casi di irregolarità nella frequenza delle lezioni, salvo qualche scelta di assenza opportunistica in relazione alle verifiche.

Religione cattolica

Otto studenti si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica, ma a seconda dei temi proposti dalla docente alcuni alunni non avvalentesi hanno deciso di partecipare alle lezioni.

Partecipazione delle famiglie al dialogo educativo:

Il rapporto con le famiglie, nel corso del triennio, è stato partecipato e utile, soprattutto per condividere soluzioni nell'interesse degli alunni più immaturi o fragili, nel tentativo di far loro superare le difficoltà riscontrate sotto il profilo della crescita personale, o in considerazione della scarsa attitudine allo studio e della faticosa ricerca di motivazione. Il patto di corresponsabilità è stato tradotto in realtà soprattutto rispetto ai percorsi individuali più problematici attraverso colloqui costruttivi. Con autenticità con alcuni genitori è stata considerata l'ipotesi di un riorientamento nel corso del II biennio, poi scartata dagli stessi alunni. Le famiglie sono state generalmente collaborative e si sono interessate all'andamento della programmazione di classe grazie all'operosità solerte delle due rappresentanti dei genitori.

Strategie messe in atto in coerenza con il PTOF:

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

- attenzione al disagio relazionale, economico - familiare, privacy familiare, eventuale deficit di motivazione allo studio, divari tecnologici
- essenzializzazione del curricolo: le programmazioni sono state rimodulate, mantenendo inalterati gli obiettivi minimi, ma valorizzando le competenze da acquisire sia in ambito formale sia in ambito informale
- diversificazione delle metodologie di lavoro didattico in relazione ai bisogni degli alunni e all'auspicabile raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari
- cura dell'interazione docente-alunno e alunno-alunno, incentivando la partecipazione attiva e l'inclusione, con la flessibilità nell'attuazione della programmazione, attivando momenti di confronto e conversazioni a tema, mettendo gli alunni nella condizione di poter essere *attori* delle attività (esposizioni brevi, presentazioni di approfondimento attraverso ricerca individuale, risoluzione di casi, ecc.) e favorendo l'attivazione di modalità di apprendimento cooperativo
- forte richiamo ad un senso di responsabilità, al rispetto alla frequenza regolare e ad un corretto svolgimento delle attività, alla puntualità nella consegna dei compiti e in occasione delle verifiche; continua azione di responsabilizzazione rispetto alle norme di sicurezza e igiene ambientale
- chiari accordi sull'uso dei materiali e invito a fornirsi degli strumenti digitali
- attenzione alla qualità dell'ascolto e all'interazione in occasione di incontri formativi aperti ad esperti (in presenza o in streaming) o in occasione delle uscite sul territorio
- correzione partecipata dei lavori assegnati e invito all'autovalutazione
- indicazione o richiesta di eventuali percorsi di aiuto attraverso l'offerta di alcune ore di sportello di studio assistito
- potenziamento della dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo e del percorso di apprendimento che fa l'alunno, accanto ai singoli episodi valutativi
- sviluppo di colloqui in forma di "conversazioni a tema" partendo da spunti di informazione e articoli di attualità, facendo delle verifiche sui contenuti un'occasione per usare in diversi contesti le conoscenze acquisite e sviluppare riflessioni
- richiesta, quando possibile, di preparare l'esposizione di un argomento in modo interdisciplinare.

In questo senso gli insegnanti si sono impegnati a:

- prestare attenzione alle condizioni personali, di salute e alla situazioni familiari degli alunni, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico e formative
- sollecitare il confronto sulle situazioni di emergenza in atto e verificare lo stato emozionale
- rimodulare la propria programmazione disciplinare senza limitare i processi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste, ma procedendo con prudenza e flessibilità
- potenziare la partecipazione al dialogo da parte di ciascun alunno e richiedere costantemente di motivare le proprie affermazioni durante le attività
- programmare la propria attività didattica utilizzando diversi strumenti di verifica a seconda della disciplina (*prove non strutturate, prove strutturate, interrogazioni brevi, colloqui "colti", questionari, relazioni, attività di gruppo, esercitazioni in piccolo gruppo, presentazioni, ecc.*) e favorire l'utilizzo di materiale didattico digitale costruito dagli alunni stessi (ppt, podcast, ecc.)
- correggere i lavori assegnati e dare loro feedback di conferma o di miglioramento rispetto a quello che hanno svolto (*puntualità della consegna, completezza, correttezza e coerenza*)
- sollecitare la lettura di testi diversi da quello in adozione, a partire da articoli di giornali, per arrivare ad una costante consultazione di siti per le news
- stimolare la produzione di mappe concettuali interdisciplinari in vista della preparazione del colloquio di Esame
- verificare il carico di lavoro degli alunni in relazione anche alle altre discipline
- programmare e comunicare in anticipo le date sia per verifiche formative che per quelle sommative, allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni
- indicare e comunicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione
- sollecitare l'autocorrezione e l'autovalutazione.

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

Agli studenti è stato richiesto di:

- partecipare alle lezioni regolarmente; comunicare con immediatezza l'impossibilità a seguire e le ragioni delle assenze in presenza di qualsiasi difficoltà
- favorire il dialogo e la fiducia nei rapporti con il docente informandolo di eventuali problemi e disagio in rapporto all'attività didattica
- garantire una presenza effettiva alla lezione quando svolta in aula in termini di interazione e durata della concentrazione e un uso efficace degli strumenti digitali
- attenersi alle indicazioni del docente relativamente ad ogni attività didattica proposta
- acquisire la pratica di strategie di apprendimento efficaci in autonomia (appunti, mappe)
- attenersi alle indicazioni del docente/della scuola relativamente all'uso di sportelli di studio assistito e allo studio guidato da un compagno-peer (su Meet o in presenza)
- acquisire forte abilità di gestione del tempo, con iniziativa anche in autonomia
- curare un'elevata motivazione al proprio apprendimento, anche orientate alle scelte post-diploma
- collaborare tra compagni per la migliore efficacia delle attività svolte e potenziare modalità di studio cooperativo e
- attivarsi con l'autovalutazione delle proprie competenze alla ricerca di soluzioni migliorative
- assumere un ruolo attivo nelle attività laboratoriali e potenziare un'autonomia organizzativa

Valutazione

In sede di scrutinio per l'ammissione agli Esami di Stato la valutazione sommativa degli studenti sarà fatta in applicazione della normativa vigente per i risultati di profitto in tutte le discipline, per i livelli raggiunti nelle competenze socio-civiche accertate nei percorsi di Educazione Civica e si applicherà la griglia dei criteri di valutazione del comportamento approvata dal Collegio Docenti il 24/03/2025.

In sede di scrutinio per l'ammissione agli Esami di Stato saranno assegnati i crediti del quinto anno, secondo la tabella ministeriale.

Competenze trasversali effettivamente acquisite

La scheda di programmazione delle attività educative e didattiche approvata dal Consiglio di classe - anche nella componente degli studenti e dei genitori - all'inizio dell'anno scolastico, individuava i seguenti obiettivi comportamentali e cognitivi:

Obiettivi trasversali:

- **Comportamentali:**

- Essere puntuali
- Utilizzare un metodo di lavoro razionale, efficace, costante e autonomo, sapendo gestire i tempi
- Saper affrontare e gestire con flessibilità situazioni nuove
- Partecipare in modo attivo e cooperativo alle attività di gruppo (team working)
- Mostrare responsabilità verso gli altri e capacità di confronto, accettando opinioni diverse ed esercitando il coordinamento con figure di riferimento (docenti, esperti, ecc.) e con i propri compagni.

- **Cognitivi:**

- Dimostrare capacità di adattamento, di organizzazione e spirito di iniziativa
- Sviluppare un'efficace competenza comunicativa, scritta e orale, utilizzando terminologie specifiche; saper utilizzare linguaggi verbali e non, correlandoli tra loro
- Sviluppare capacità logico-applicative e critiche
- Sviluppare un'abilità di sintesi essenziale ma significativa
- Saper interpretare testi, progressivamente più complessi
- Realizzare collegamenti interdisciplinari
- Descrivere e costruire modelli interpretativi della realtà
- Sviluppare temi e abilità tipici della cittadinanza digitale.

Strategie previste da mettere in atto per il loro conseguimento

- potenziare la qualità della partecipazione degli alunni, richiedendo loro di essere responsabilmente attivi nelle proposte e autonomi nella ricerca delle soluzioni dimostrando di saper prendere iniziative
- valorizzare l'apprendimento personalizzato
- sollecitare autocorrezione e autovalutazione, per correggere in modo partecipato gli esercizi assegnati e le verifiche
- valorizzare il team working
- promuovere il tutoraggio tra pari, assegnare compiti di co-costruzione di mappe
- sollecitare un dialogo costruttivo tra alunni, tra docenti e alunni, sperimentando anche attività come il debate e il cooperative learning
- favorire produzioni di tipo multimediale per documentare le esperienze formative
- sollecitare il confronto e la critica, richiedendo costantemente di motivare le affermazioni
- sollecitare la lettura di testi diversi da quello in adozione e di articoli di giornali e promuovere l'interesse per l'attualità e per le realtà del territorio, allenando la capacità di selezionare le news on-line e l'analisi di report e dati economico-statistici, oltre che la risoluzione di casi, la costruzione di indagini o questionari
- attivare compiti di realtà in educazione civica, anche considerando la vita nella comunità scolastica come momento di attuazione delle proprie competenze civiche

Risultati complessivi conseguiti nella classe

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

Diversi sono stati i livelli acquisiti in merito alle competenze trasversali, sia dal punto di vista comportamentale che cognitivo.

Una parte degli studenti dimostra autonomia organizzativa e discrete capacità valutative nell'affrontare e gestire problematiche o situazioni nuove. Essi hanno acquisito un'efficace competenza comunicativa e più che discrete capacità interpretative-applicative sapendo anche realizzare adeguati collegamenti interdisciplinari.

Un altro gruppo di studenti, più fragile, si sta impegnando per migliorare i propri livelli nelle attività curricolari anche grazie alle esercitazioni guidate dai docenti, alle opportunità formative offerte e alla collaborazione dei compagni e si prefigge il raggiungimento della sufficienza in tutte le discipline.

Infine, alcuni studenti restano, invece, scarsamente motivati e con competenze più limitate in termini di autonomia e di metodo; l'uso dei linguaggi tecnici è rimasto insicuro e non sempre sufficiente il possesso dei contenuti essenziali o delle abilità richieste, a causa dell'impegno incostante e della partecipazione passiva alle attività programmate.

Tutte le proposte curriculare ed extracurriculare sono state approvate dal Consiglio di Classe, tenendo conto dei principi formativi esplicitati nel PTOF, delle decisioni dei singoli dipartimenti, delle riunioni interdipartimentali, delle delibere del Collegio Docenti.

Terzo anno	Durata	N alunni partecipanti
PCTO - percorso di ed. all'imprenditorialità – la storia delle imprese locali – l'impresa tessile – visita al Museo della Seta	2 + 2 h	Classe
PCTO - percorso di ed. all'imprenditorialità - impresa civile, etica e responsabile – piattaforma Ed digitale – Leroy Merlin e NEXT-Nuova economia per tutti	10 h	Classe
PCTO - percorso sulla imprenditoria e la sostenibilità – visita aziendale – Caffè Milani spa di Lipomo	2 + 2 h	Classe
Progetto Caio in movimento – pattinaggio allo Stadio del Ghiaccio	2 h	Classe

Quarto anno	Durata	N alunni partecipanti
PCTO - si rimanda alla pagina appositamente dedicata	4 settimane	Classe
Orientamento - si rimanda alla pagina appositamente dedicata		Classe
Ed. alla Cittadinanza - Visione di Film <ul style="list-style-type: none"> - "C'è ancora un domani" - riflessione e dibattito sul voto delle donne il 2 giugno 1946 - "Io capitano" - riflessione e dibattito con i referenti di Caritas Comasca 	3 + 3 h	Classe
Progetto Azionamenti di Fondazione Cariplo – antidisersione e orientamento – 1 e 2 fase con <ul style="list-style-type: none"> - incontri-spettacoli motivazionali - laboratorio di fotografia - uscita didattica a Saltrio - percorso a piedi sul confine Italo-Svizzero - incontro con lo scrittore C. Bellosi per la ricostruzione del fenomeno del contrabbando sul territorio di confine comasco - lavoro di gruppo per una presentazione pubblicata sulla piattaforma Medium - apprendimento cooperativo con trasversalità 	20 h	Classe

Progetto Caio in movimento - Corsa campestre e torneo di Calcio	4 h	Classe
Viaggio di istruzione a Roma	4 giorni	Classe

Quinto anno	Data/ Durata	N alunni partecipanti
PCTO - percorsi di orientamento lavorativo e universitario - si rimanda alla pagina dedicata	10 h	Classe
Orientamento - si rimanda alla pagina dedicata		Classe
Percorso CLIL - v. relazione successiva	8-10 ore	Classe
Corsi di preparazione ai Test Universitari		Alcuni alunni
Progetto Azionamenti di Fondazione Cariplo – 3a fase cd. <i>della partecipazione</i> - con: - laboratorio di video-making - attività interattiva con altra classe a Moltrasio - questionario finale	12 h	Classe
Progetto Memoria e Giusti - con attività in aula e sul territorio - si rimanda anche alla sezione dedicata ai Percorsi di Ed. Civica - Visita al Memoriale della Shoah a Milano - Visita al Giardino dei Giusti di Milano - Percorsi di apprendimento individuale e di gruppo su Figure di Giusti - Partecipazione alla votazione delle classi d'Istituto per la scelta di un Albero e di un Giusto da onorare a Scuola	10 h	Classe
Certificazioni linguistiche		Alcuni alunni
Progetto Caio in movimento – pattinaggio su ghiaccio presso la pista allestita per Natale in P. za Cavour a Como	4 h	Classe
Giornata di convivenza e amicizia sulla neve ai Piani di Bobbio	6 h	1 alunno
Progetto Salute e Benessere - attività di peer-education sulle classi prime		Alcuni alunni
Viaggio di istruzione a Parigi	5 giorni	Classe

La classe ha seguito la metodologia CLIL, sviluppando il tema "United Nations and Human Rights" con una docente qualificata esterna al Consiglio di classe, che ha avuto problemi di salute e ciò ha comportato la riduzione delle ore svolte dalle 12 h previste a 8 h. Il progetto è stato sviluppato all'interno delle ore di diritto durante il II quadrimestre.

Modulo Clil - a.s. 2024-2025 - cl 5afm3

Profssa A. Girasole

• Competenza curricolare:

Essere consapevoli della valenza storica, politica, sociale e culturale dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione repubblicana e dalla Dichiarazione Universale di Diritti Umani, accedendo alla relativa normativa in lingua straniera.

• Contenuti:

Conoscere il processo storico che ha portato all'emanazione della UDHR, gli obiettivi, le principali questioni globali, il contenuto dei 30 articoli di cui si compone e saperli commentare in lingua straniera.

Competenza	Abilità	Conoscenza
Leggere e commentare in lingua i principi fondamentali della UDHR, mettendoli in relazione con i principi della Costituzione repubblicana	Identificare il processo, i soggetti, gli strumenti normativi che hanno portato all'adozione della UDHR	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione repubblicana (storia, struttura, caratteri, principi fondamentali) • UDHR (storia, struttura, caratteri, principi fondamentali)
Esercizio di competenze linguistiche giuridiche in situazioni concrete	Saper leggere e commentare in lingua i vari documenti e comprenderne i valori espressi	Saper interpretare un testo normativo (core content)
Consapevolezza dell'evoluzione storica dei diritti quindi della lotta per la loro rivendicazione	Rapportare gli articoli a casi concreti, con particolare attenzione alla violazione dei diritti fondamentali nel passato e nel presente	Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile
Comprendere ed esprimere in lingua i vari aspetti delle global issues	Avere consapevolezza del ruolo importante di ciascun individuo nel consolidamento di uno Stato democratico	Global issues

Percorsi di Educazione Civica

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'insegnamento trasversale di "Educazione Civica" è stato articolato per la classe su temi che si collocavano nelle tre macro-aree della Costituzione, della cittadinanza digitale e dello sviluppo sostenibile, come previsto dalla L. n. 92 del 2019.

Le tematiche scelte dal Consiglio di classe per il terzo e quarto anno sono state affrontate in ogni disciplina in autonomia ma tenendo conto delle trasversalità presenti nella programmazione.

A partire dall'a.s. 2024-2025 si sono applicate le Nuove Linee-Guida del M.I.M. – D.M. 183 del 7/09/2024, che oltre a confermare il principio della trasversalità, hanno richiamato il principio dell'apprendimento esperienziale, *con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.*

Classe 5	Attività	Durata	Partecipanti
Competenze e obiettivi di apprendimento - Tematiche			
COSTITUZIONE			
Comp. 1,2,3 Nuove Linee Guida			
Calendario civile: 27 gennaio - la Giornata della Memoria – <ul style="list-style-type: none"> • Webinar "Gli 80 Anni dalla liberazione di Auschwitz" – promosso dalla Fondazione Corriere della Sera • Visita guidata al Memoriale della Shoah a Milano 	Riflessione dialogico-critica Uscita didattica	4 h 2 h	Classe
Calendario civile: 6 marzo - il Percorso sui Giusti Approfondimento su alcuni Giusti dello Sport e di Giusti che salvarono Ebrei durante la II G.M. Visita guidata al Giardino dei Giusti a Milano	Attività di apprendimento cooperativistico Uscita didattica	6 h 2 h	Classe

Calendario Civile: 25 aprile - La Festa della Liberazione • Visita alla Mostra sul Monumento alla Resistenza di Como	Uscita didattica	2 h	Classe
Calendario civile: 2 giugno - La Festa della Repubblica I Padri Costituenti: A. De Gasperi, P. Calamandrei, L. Einaudi e A. Moro • Approfondimento su alcuni Membri dell'Assemblea Costituente • Webinar "Democrazia, Repubblica, Unione Europea - La lezione e la testimonianza di Alcide De Gasperi" - Prof. L. Brancaccio - Scuola di Economia Civile	Attività di apprendimento cooperativistico Riflessione critico-dialogica	6 h 2 h	Classe
Percorso sulla Democrazia Partecipativa - visita al Consiglio della Regione Lombardia con attività di role-playing	Attività laboratoriale	2 h	Classe
Educazione ai Diritti Umani • La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo - ONU 1948	Attività d'aula in lingua inglese	CLIL	Classe
La Giustizia e il potere giurisdizionale • Incontro con la Camera Penale • Partecipazione di alcuni studenti ad un'udienza presso il Tribunale Penale di Milano (attività di orientamento)	Incontro formativo Uscita didattica	2 h	Classe Alcuni alunni
Etica e Diritto • Fine vita • Fecondazione assistita	Religione	6 h	Solo alcuni alunni
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ'			
Comp. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.			

Educazione all'imprenditorialità responsabile <ul style="list-style-type: none"> L'art. 41 Cost. Ital. – la R.S.I. 	Lettura e analisi guidata Riflessione	2 h	Classe
Comp. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.			
Educazione alla Legalità – il contrasto alle Mafie e alla criminalità organizzata <ul style="list-style-type: none"> Film "Iddu" – al cinema Astra – il mafioso M. Messina Denaro Convegno promosso dal S.A.P. "Stato e legalità: il loro futuro nelle nostre mani" – con la testimonianza dell'Avv. G. Chinnici 	Visione del film e riflessione con scheda di rielaborazione Riflessione dialogica	3 h 3 h	Classe
Educazione alla legalità economica Il dovere tributario - incontro con i referenti dell'Agenzia delle Entrate e della Riscossione	Incontro formativo e attività d'aula	3 h	Classe
Dona Cibo - attività organizzativa	Religione	2 h	solo alcuni alunni
CITTADINANZA DIGITALE			
Comp. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.			
Intelligenza artificiale e futuro del lavoro <ul style="list-style-type: none"> Evento live-streaming - organizzato da Unisona 	Ascolto e rielaborazione individuale	2 h 2 h	Classe

Tot. 5 anno = oltre le 33 h

Classe 4	Attività	Durata	Partecipanti
Ambiti tematici			
COSTITUZIONE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'			
La condizione dello straniero – i flussi migratori <ul style="list-style-type: none">• Film "Io capitano" – al cinema Astra	Visione del film e riflessione guidata	4 h	Classe
La condizione femminile – la conquista dei diritti <ul style="list-style-type: none">• Film "C'è ancora un domani" – al cinema Astra	Visione del film e rielaborazione	6 h	Classe
Il lavoro: dignità e produttività – approccio retributivo o generativo: <ul style="list-style-type: none">• narrazione-videoteatrale -"I punti di vista degli uni e degli altri" – TV2000 – Prof. L. Bruni - S.E.C.	Visione e role-playing Debate	4 h	Classe
Il lavoro: le forme di sfruttamento di ieri e di oggi <ul style="list-style-type: none">• Sfruttamento minorile, femminile, caporaliato, nuove forme di schiavitù	Apprendimento cooperativo	6 h	Classe
SOSTENIBILITA'			
Modelli di impresa – Impresa etica e civile <ul style="list-style-type: none">• Dall'impresa Olivetti all'impresa B. Cuccinelli	Visione di interviste e riflessione	4 h	Classe
R.S.I. - Codice etico delle imprese e report di sostenibilità <ul style="list-style-type: none">• Primo approccio ad un Report di sostenibilità – i Report di alcune importanti imprese (Ferrero, Mantero, ecc.)	Lettura analitica guidata	4 h	Classe

CITTADINANZA DIGITALE			
I rischi dell'uso della rete	in laboratorio	4 h	Classe

Tot. 4 anno = 32 h

Classe 3 Ambiti tematici	attività	Durata	Partecipanti
COSTITUZIONE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'			
La tutela della privacy	Apprendimento guidato	2 h	Classe
Sicurezza a scuola e nei luoghi di lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Percorso di e-learning • Percorso di sensibilizzazione sugli infortuni nei luoghi di lavoro - Incontro con l'ente previdenziale INAIL 	Apprendimento individuale e a gruppi Incontro formativo	8 h 4 h	Classe
SOSTENIBILITA'			
Agenda 2030 - ob- 12 - Il consumo responsabile <ul style="list-style-type: none"> • Percorso "Studente consulente" con la Lega Consumatori - dagli spunti teorico-informativi alla lettura attiva delle bollette 	Incontro formativo Attività laboratoriale	5 h	Classe
Agenda 2030 - ob- 12 - L'imprenditore responsabile - la competenza imprenditoriale	Apprendimento guidato	2 h	Classe
Agenda 2030 - ob- 12 - L'impresa responsabile e sostenibile <ul style="list-style-type: none"> • Visita aziendale alla Caffè Milani srl 	Uscita didattica e attività d'aula	4 h	Classe
Il tessuto produttivo locale - L'impresa tessile comasca nel passato <ul style="list-style-type: none"> • Visita guidata al Museo della Seta 	Uscita didattica e attività d'aula	4 h	Classe

Agenda 2030 – ob- 12 - l'economia sociale e solidale	Attività laboratoriale	2 h	Classe
CITTADINANZA DIGITALE			
La privacy e i rischi della rete	Analisi di casi e trasversalità	4 h	Classe

Tot. 3 anno = 35 h

Percorsi di Orientamento svolti nel corso del quarto e quinto anno

Nel quinto anno (a.s. 2023/2024) si è inserito nel percorso degli studenti il piano di orientamento con la compilazione da parte di ognuno di loro del e-portafoglio e del capolavoro, così come previsto dalla normativa (D.M. 328/2022) e dalle Linee-guida del MIM.

Il consiglio di classe ha programmato e svolto una serie di attività esposte nella tabella qui allegata inerenti al percorso stesso come didattica orientativa.

Attività per l'intera classe - 5afm3 - a.s. 2024-2025

Titolo	Tipologia	Data inizio	Data fine	Ente / Università (presso cui si è svolta l'attività)	Ore previste (monte ore complessivo per la classe)
Progetto Azionamenti - Lab di video-making + questionario	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	gen 2025	feb 2025	in aula	8 + 1 h
Progetto Azionamenti - Attività ludica di esplorazione sul territorio locale - interclasse	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	4 aprile 2025		Moltrasio	2 h
Evento in streaming UNISONA - Intelligenza artificiale e le nuove professioni	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	18 ottobre 2024		in aula	2+2 h
Incontro formativo con Agenzia delle Entrate e della Riscossione + questionario	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	27 marzo 2025		in aula magna	2 h
Incontro formativo con la Camera Penale - le funzioni del magistrato e accesso alla libera professione di Avvocato	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	09 maggio 2025		in aula magna	2 h

La partecipazione politica - le funzioni dei membri del Consiglio Regionale a Milano - role-playing	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	21 marzo 2025		Palazzo Pirelli - Milano	2 h
Incontro formativo Progetto X-Student: stesura del CV e colloquio di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	6 marzo 2025		in aula magna	2 h
Incontro formativo Progetto X-Student: simulazione di colloqui di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	24 febbraio 2025		in aula	2 h
Orientamento Universitario - Insubria	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	23 gennaio 2025			2 h
Orientamento Istruzione Tecnica Superiore Incontro con ITS Move Academy di Cantù	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	14 marzo 2025		in aula magna	2 h
Orientamento lavorativo - Incontro con i referenti della Banca Popolare di Sondrio	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	28 aprile 2025		in aula magna	2 h

Orientamento lavorativo - incontro con i referenti dello Sportello Servizi per l'impiego	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	previsto per il 22 maggio 2025		in aula magna	2 h
Piattaforma Unica e capolavoro	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare			in aula	6 h
Scelte post diploma: confronto e discussione in classe	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare			in aula	3 h

totale: 42 h**Attività per l'intera classe – 4afm3 - a.s. 2023-2024**

Titolo	Tipologia	Data inizio	Data fine	Ente / Università presso cui si è svolta l'attività	Ore previste (monte ore complessivo per la classe)
Progetto Azionamenti - 3 incontri motivazionali + uscita didattica + laboratorio di fotografia + apprendimento cooperativo + questionario	X <input type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	gennaio 2024	maggio 2024	in aula in CCIAA sul territorio	20 h
Piattaforma Unica e capolavoro	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare			in aula	2 h
Capolavoro	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare			in aula	4 h
Orientamento universitario - un ex-alunno racconta la sua esperienza	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	aprile 2024		in aula	2 h
Prova esperta sul mercato del lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare	maggio 2024		in aula	3 h

totale 30 h

***Sintesi dei Percorsi svolti per le Competenze Trasversali
e per l'Orientamento (PCTO) nel triennio***

All'interno del Piano dell'offerta formativa triennale del nostro Istituto, i percorsi PCTO costituiscono una parte centrale della programmazione trasversale e disciplinare e consentono specifiche metodologie didattiche che rendono l'alunno più capace di organizzarsi, più progettuale nelle esperienze che si costruisce e autonomo nelle sue scelte. L'attività di interazione tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro o il mondo universitario nasce nel terzo anno, si consolida nel quarto con l'esperienza di stage e si perfeziona nel quinto anno.

- L'esperienza di PCTO per la classe 5^AFM3 è iniziata nell'a.s. 2022/2023 (classe terza): gli studenti hanno frequentato il corso sulla sicurezza organizzato dalla scuola attraverso la piattaforma Safety-Learning nel terzo anno. Si è poi deciso nel consiglio di classe di introdurre un percorso sull'educazione all'imprenditorialità civile e responsabile e di accostare le diverse realtà aziendali in termini di sostenibilità.
- Nell'a.s. successivo 2023/2024 (classe quarta), si è potuto organizzare un progetto formativo di stage concordato con aziende ed altri enti ospitanti. Gli studenti si sono quindi recati presso aziende o studi professionali dove hanno potuto svolgere un periodo di stage/tirocinio della durata di 4 settimane.
- Per l'a.s. 2024/2025 (classe quinta) il Consiglio di Classe ha deciso di attivare due percorsi in presenza, articolandoli sull'orientamento post-diploma universitario e tecnico superiore da una parte e lavorativo dall'altra.

La valutazione dei PCTO si fonda sull'osservazione degli atteggiamenti di partecipazione e di propositività, sulla dimostrazione del possesso di competenze tecnico-professionali, sulla rilevazione dei livelli di comportamento organizzativo, sulla motivazione rispetto alle attività proposte e sugli atteggiamenti/soft skills tenuti dagli studenti.

Gli studenti, come per il percorso didattico-disciplinare, nel corso del triennio, hanno dimostrato un interesse sufficiente per le attività proposte. In genere nel quinto anno hanno saputo porsi in modo adeguatamente motivato, anche se la tenuta dell'attenzione e la qualità dell'ascolto e della presa di appunti durante gli incontri con gli esperti sono stati disomogenei nella classe.

Le attività svolte dagli studenti, le competenze acquisite e gli esiti conseguiti sono descritti analiticamente nelle schede presenti nei fascicoli personali degli alunni.

Qui di seguito, la tabella di sintesi dei percorsi di PCTO nel triennio:

Percorsi del terzo anno	Tempi	Attività	Partecipanti
PCTO - Percorso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	8 h	Piattaforma Safety-Learning (diritto e scienze motorie)	Tutti gli studenti
Percorso sulla privacy e la sicurezza delle reti	4 h	Approfondimenti interdisciplinari (diritto ed informatica)	Tutti gli studenti

PCTO – incontro formativo con INAIL	4 h	Incontro formativo e analisi di casi	Tutti gli studenti
PCTO - I Maestri del Lavoro	4 h	Incontro con testimonianze formative sulle tematiche delle competenze trasversali e soft skills	Tutti gli studenti
PCTO - Lega dei Consumatori Agenda 2030 - la questione energetica	4 h	Incontro informativo Laboratorio di lettura delle bollette	
Ed. all'imprenditorialità – RSI - l'impresa di ieri e di oggi - Il tessuto produttivo locale: ricerca sul territorio di appartenenza - Museo della Seta	6 h	Ricerca e mappatura del territorio, approfondimenti individuali/di gruppo Visita guidata e ricostruzione del patrimonio locale	Tutti gli studenti
Ed. all'imprenditorialità – RSI - l'impresa di ieri e di oggi - economia civile	20 h	E-learning su piattaforma di Educazione Digitale - percorso con Leroy Merlin	Tutti gli studenti
Ed. all'imprenditorialità - Agenda 2030 - sostenibilità - La filiera del caffè – Caffè Milani spa di Lipomo - Webinar con l'Associazione Solidarius	2 h 2 h	Visita aziendale Lavoro d'aula sull'economia sociale e sostenibile	Tutti gli studenti

Percorsi del quarto anno	Tempi	Attività	Partecipanti
PCTO - Stage presso realtà aziendali e studi professionali e altri enti	4 settimane	Periodo di tirocinio all'interno di aziende o studi o presso enti locali	Tutti gli studenti
Percorso di ed. all'imprenditorialità: l'impresa civile, etica e responsabile	6 h	Consultazione siti, ascolto di interviste e letture su modelli d'impresa. Riflessione partecipata	Tutti gli studenti
Stage estivi			Alcuni alunni

Percorsi del quinto anno	Tempi	Attività	Partecipanti
Intervento orientativo – la formazione universitaria – Insubria - Team PCTO	23/01/2025 2 h	Incontro in-formativo	Tutti gli studenti
Progetto X-Student – Confindustria Giovani	24/02/2025 6/03/2025 2+2 h	Redazione e valutazione condivisa del curriculum vitae + simulazione di un colloquio di selezione	Tutti gli studenti
Incontro orientativo per l'inserimento lavorativo - Banca popolare di Sondrio	28/04/2025 2 h	L'assunzione e la carriera in banca - dialogo con il Responsabile risorse umane Banca Popolare di Sondrio	Tutti gli studenti
Incontro con la Formazione Tecnica Superiore - ITS Move Academy di Cantù	14 marzo 2025 2 h	Introduzione ai percorsi di formazione Tecnica Superiore	Tutti gli studenti

+ 1 alunna ha partecipato a due tappe del "Career Day" - il 28/03/2025 e il 16/05/2025

+ alcuni alunni hanno partecipato agli Open Day delle Università cui erano interessati

Contenuti disciplinari

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari sono esplicitate nella relazione al programma svolto da ciascun docente. I programmi delle varie materie sono stati svolti nel rispetto delle linee guida ministeriali e rappresentano un allegato a questo documento. In alcune discipline, qualche argomento è stato volutamente tralasciato o trattato in modo non approfondito per privilegiare l'analisi dei temi fondamentali collegabili in modo interdisciplinare, come potrà evincersi dalle relazioni dei singoli docenti.

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di essere il momento fondamentale per il coordinamento dell'attività didattica, attuando i principi formativi contenuti nel PTOF, le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari.

I docenti hanno tenuto conto dei risultati parziali dell'apprendimento degli alunni nel I Biennio e dei comportamenti inadeguati ripetuti anche nel II Biennio, riprogrammando la propria attività con prudenza e flessibilità, riducendo i contenuti e coinvolgendo gli studenti con modalità didattiche diverse.

Nel corrente anno scolastico, i contenuti disciplinari sono stati articolati cercando di dare spazio ad apprendimento esperienziale, favorendo attività di orientamento e di acquisizione di consapevolezza e stimolando la capacità di leggere e rielaborare gli avvenimenti di attualità, offrendo temi da approfondire con attività di gruppo per consentire confronto nella riflessione.

Metodologie e strumenti

Metodi

Il Consiglio di Classe ha cercato di utilizzare una pluralità di metodi di lavoro, non solo per motivare gli alunni allo studio, ma anche per far loro acquisire diverse metodologie operative in relazione alla specificità delle diverse discipline.

Benché la lezione frontale sia rimasta la metodologia prevalente, si è cercato di integrarla con la discussione, con la ricerca guidata, trasformandola in lezione/applicazione, in modo da sollecitare il più possibile la partecipazione attiva della classe. Numerose le opportunità formative realizzate con uscite didattiche e incontri/seminari offerti grazie ai percorsi di orientamento/PCTO e Ed. Civica.

Mezzi e strumenti

Il libro di testo è rimasto in quasi tutte le discipline lo strumento di lavoro prevalente, certamente non l'unico. Per abituare gli alunni ad una visione pluralistica e complessa dei problemi, si è fatto ricorso anche all'uso di fonti normative, di altri manuali, di video, documentari e risorse digitali - rese disponibili dagli editori, dal web e da centri culturali e di formazione - di giornali e riviste, di appunti e materiali digitali preparati dai docenti.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

La modalità di verifica sono state coerenti con quanto annunciato nella programmazione del consiglio di classe. In sede di scrutinio di ammissione, l'insegnante avanzerà la propria proposta di voto partendo dalla misurazione delle prestazioni e applicando i criteri di valutazione previsti dal Collegio Docenti e dal PTOF.

Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Taroni Paola	FIRMATO <i>Paola Taroni</i>
Storia	Taroni Paola	FIRMATO <i>Paola Taroni</i>
Inglese	De Diana Carmela	FIRMATO <i>Carmela De Diana</i>
Spagnolo (seconda lingua)	Cerutti Mara	FIRMATO <i>Mara Cerutti</i>
Matematica	Coletti Adelia	FIRMATO <i>Adelia Coletti</i>
Economia aziendale	Benaglio Piera	FIRMATO <i>Piera Benaglio</i>
Diritto	Foconi Maria Cristina	FIRMATO <i>M.Cristina Foconi</i>
Economia politica	Foconi Maria Cristina	FIRMATO <i>M.Cristina Foconi</i>
Sc. motorie e sportive	Noseda Elena	FIRMATO <i>Elena Noseda</i>
IRC	Locatelli Paola	FIRMATO <i>Paola Locatelli</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 (DOTT. ANGELO VALTORTA)
 FIRMATO DIGITALMENTE

Allegati

Relazioni dei docenti e programmi svolti

Italiano
Classe 5afm3

Prof.ssa P. Taroni
a.s. 2024-2025

RELAZIONE FINALE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il metodo di lavoro si è basato sulla lezione frontale, sul lavoro individuale e nell'ultima parte dell'anno anche sul lavoro di gruppo. Si sono privilegiati, la discussione in classe, il dialogo improntato alla scoperta guidata e le esercitazioni scritte. Lo studio della Letteratura ha avuto la finalità di far apprezzare e comprendere gli autori e le loro opere agli alunni. La lezione frontale è servita, quindi, come fase introduttiva della presentazione dell'autore, della sua opera e del suo pensiero e anche per contestualizzare la sua attività. Con degli approfondimenti attraverso l'uso in classe della LIM l'insegnante ha cercato di coinvolgere e stimolare maggiormente gli studenti.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Il libro di testo è stato integrato con approfondimenti tramite LIM di classe, Internet, visioni di filmati e schemi forniti dalla docente. Gli alunni sono sempre stati invitati ad approfondire personalmente con lavoro casalingo il programma curricolare.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

La valutazione ha tenuto conto di verifiche sia formative che sommative. Per le verifiche formative si sono utilizzate brevi interrogazioni e gli interventi in classe. Per le verifiche sommative sono state utilizzate interrogazioni lunghe e la produzione di testi argomentativi e di relazioni. Per la valutazione delle verifiche orali si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e rielaborazione personale, capacità di valutazione critica dei contenuti. La valutazione ha tenuto conto anche della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno nel lavoro casalingo, della progressione e del miglioramento personale degli alunni.

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti disciplinari sono stati riportati nel programma svolto e seguono le linee definite dal Dipartimento di Lettere in sede di programmazione annuale della attività didattiche e disciplinari. Ogni singolo docente ha poi seguito delle scelte personali nell'ambito della libertà di insegnamento. La docente ha dedicato la prima parte del quadri mestre alla trattazione di Leopardi poiché l'autore non era stato affrontato nella classe precedente ed è fondamentale per affrontare alcuni aspetti del Novecento. Si è sempre evidenziato il legame tra Letteratura e Storia per contestualizzare meglio autori e testi presentati. Sono anche stati sottolineati gli aspetti più "moderni e attuali" delle singole letture e dei loro autori. Gli studenti hanno dimostrato un interesse differenziato individualmente e a seconda degli argomenti trattati. Per alcuni ragazzi risulta faticoso l'approccio all'analisi testuale e hanno scelto di privilegiare lo studio mnemonico. Nelle capacità espressive scritte non tutti e non sempre si dimostrano adeguati anche per carenze lessicali e strutturali.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: PANEBIANCO, GINEPRINI, SEMINARA - VIVERE LA LETTERATURA - Volumi 2 e 3 - ZANICHELLI

1) GIACOMO LEOPARDI

La vita e la poetica

Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

I Canti: L'Infinito

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

A se stesso

2) GIOVANNI VERGA

La vita e la poetica

Rosso Malpelo

La roba

Libertà

Mastro-Don Gesualdo: La morte di Gesualdo

I Malavoglia: La presentazione dei Malavoglia

Il distacco dalla casa del nespolo

Alfio e Mena

L'addio di 'Ntoni

3) GIOVANNI PASCOLI

La vita e la poetica

Il fanciullino

Myricae:

Lavandare

X Agosto Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

Temporale

Il lampo

Il tuono

I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

La mia sera

4) GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e la poetica

Laudi: Alcyone: La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

I pastori

Il Piacere: Andrea Sperelli

5) LUIGI PIRANDELLO

La vita e la poetica

La differenza fra umorismo e comicità

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato

Ciaula scopre la luna

Sei personaggi in cerca d'autore: L'irruzione dei sei personaggi

Il fu Mattia Pascal: La scissione tra il corpo e l'ombra

Lo strappo nel cielo di carta

Pascal porta i fiori alla propria tomba

6) ITALO SVEVO

La vita e la poetica

La coscienza di Zeno: La prefazione del dottor S.

Lo schiaffo del padre

Il vizio del fumo

La vita è una malattia

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

La vita e la poetica

L'Allegria: In Memoria

Veglia

Fratelli

Sono una creatura

I fiumi

Mattina

Soldati

C'era una volta

San Martino del Carso

Como, 15 maggio 2025

Gli Studenti

Prof.ssa Paola Taroni

FIRMATO

FIRMATO

RELAZIONE FINALE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il metodo di lavoro si è basato sulla lezione frontale, sul lavoro individuale e nell'ultima parte dell'anno anche sul lavoro di gruppo. Si sono privilegiati, la discussione in classe, il dialogo improntato alla scoperta guidata, l'analisi dei documenti, gli approfondimenti individuali o di gruppo. Lo studio della Storia ha avuto la finalità di far comprendere le varie fasi dell'evoluzione della società italiana, europea e mondiale cercando di attualizzare il più possibile le conoscenze apprese dagli alunni. La lezione frontale è servita, quindi, come fase introduttiva della presentazione dell'argomento trattato. Con degli approfondimenti attraverso l'uso in classe della LIM l'insegnante ha cercato di coinvolgere e stimolare maggiormente gli studenti. La docente ha anche utilizzato la funzione classroom.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti: libro di testo, testi e documenti originali, filmati e documentari, testi storiografici, lavagna multimediale in classe, internet e il Registro Elettronico, Google Meet e Class room.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Le verifiche formative si sono basate soprattutto su interrogazioni brevi e sul dialogo educativo in classe. Le verifiche sommative si sono basate, invece, su interrogazioni lunghe e articolate, su relazioni orali o scritte. Per la valutazione delle verifiche si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento, di rielaborazione e di interpretazione personale degli avvenimenti storici, capacità di valutazione critica dei contenuti. La valutazione ha tenuto conto anche della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno nel lavoro casalingo, della progressione e del miglioramento personale degli alunni sia in classe che on line.

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare sono i seguenti: *La prima guerra mondiale-La seconda guerra mondiale-Il secondo dopoguerra-Problematiche fondamentali del mondo contemporaneo: la "guerra fredda" e la decolonizzazione.*

I contenuti disciplinari sono stati riportati nel programma svolto e seguono le linee definite dal Dipartimento di Lettere in sede di programmazione annuale della attività didattiche e disciplinari. Ogni singolo docente ha poi seguito delle scelte personali nell'ambito della libertà di insegnamento. Si è sempre evidenziato il legame tra Letteratura e Storia. Nel corso dell'anno scolastico alcune tematiche sono state oggetto di particolari approfondimenti. Gli studenti hanno dimostrato un interesse differenziato individualmente e a seconda degli argomenti trattati. Per alcuni ragazzi risulta faticoso l'approccio all'analisi testuale e hanno scelto di privilegiare lo studio mnemonico. Nelle capacità espressive orali non tutti e non sempre si sono dimostrati adeguati anche per carenze lessicali e strutturali. Per il programma di Cittadinanza e Costituzione la valutazione è stata svolta in itinere e trasversalmente alle ore di Italiano e Storia, considerando non solo le conoscenze acquisite, ma soprattutto la qualità e le modalità degli interventi durante i dibattiti in classe. Obiettivo del programma è stato quello di favorire lo sviluppo del pensiero critico, stimolando il ragionamento.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Storia
Classe 5afm3

Prof.ssa P. Taroni
a.s. 2024-2025

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette - Senso storico 3 - Pearson Edizioni

1) SCENARIO DI INIZIO SECOLO

Europa e Italia

L'Italia di Giolitti

2) LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause

Lo svolgimento del conflitto

La vittoria dell'Intesa

3) LA RIVOLUZIONE RUSSA

Lenin e Stalin

La dittatura del Partito comunista

4) IL PRIMO DOPOGUERRA

La conferenza di pace di Parigi

Il quadro economico e sociale

I difficili anni venti

5) L'AVVENTO DEL FASCISMO

La vittoria mutilata

Il crollo dello stato liberale

Il Partito fascista

La marcia su Roma

Il delitto Matteotti

6) LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

La recessione economica

La risposta alla crisi

7) IL FASCISMO

La dittatura totalitaria

I rapporti con la Chiesa

L'intervento dello stato nell'economia

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

L'organizzazione del consenso

L'opposizione al fascismo

Le leggi razziali e la guerra d'Etiopia

8) IL NAZISMO

L'ideologia nazista

La presa del potere

Il totalitarismo nazista

La politica economica

Le leggi razziali

9) LO STALINISMO

La collettivizzazione dell'agricoltura

La pianificazione economica

Epurazioni, processi e gulag

10) LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Verso un nuovo conflitto

La guerra civile spagnola

L'ordine europeo in frantumi

L'invasione della Polonia

La guerra lampo

Il crollo della Francia

La battaglia d'Inghilterra

L'entrata in guerra dell'Italia

L'operazione Barbarossa

L'intervento americano

La caduta del fascismo

Lo sbarco in Normandia

La resa della Germania e del Giappone

11) LA RESISTENZA

L'8 settembre in Italia

La Repubblica sociale

12) LA SHOAH

La soluzione finale

Il sistema dei lager

13) IL LUNGO DOPOGUERRA

Il mondo bipolare

Il piano Marshall

La guerra fredda

La Cina comunista e la guerra di Corea

14) L'OCCIDENTE TRA SVILUPPO E CRISI

La società dei consumi

Le tensioni della crescita

Il 1968

La crisi degli anni settanta

La ricostruzione in Italia

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il progresso in mostra: l'esposizione di Parigi del 1900

Il genocidio degli armeni

Opinione pubblica

La Grande Guerra come guerra moderna

Pace/guerra

Propaganda: l'arma del consenso

L'organizzazione scientifica del lavoro e il fordismo

La Rivoluzione russa e la donna

Stato/Chiesa

Le bonifiche dell'Italia fascista

La carestia ucraina del 1932/33

La non violenza

Gli apprendisti stregoni

Resistenza senz'armi

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

Perché ricordare Auschwitz

Lo stato sociale

L'emancipazione femminile: un percorso incompiuto

Como, 15 maggio 2025

Prof.ssa Paola Taroni

Gli studenti

FIRMATO

FIRMATO

RELAZIONE FINALE

Breve descrizione della classe:

Sono stata docente della classe solo per il quinto anno. Il gruppo, inizialmente alquanto eterogeneo sia da un punto di vista didattico che disciplinare, ha da subito mostrato una certa dose di apatia e scarsa motivazione, sia ad un necessario recupero degli apprendimenti che anche sul piano della relazione verso la figura docente. Nel corso dell'anno, la motivazione e la spinta al miglioramento sono state gradualmente recepite e condivise da una parte della classe all'insegna di un dialogo educativo e di una reciproca collaborazione, ma sono rimaste basse per la restante parte della classe. Anche Il profitto risulta eterogeneo con solo un gruppo di alunni che ha conseguito dei buoni risultati. Generalmente, la classe ha mostrato maggiore interesse verso le applicazioni orali piuttosto che scritte della disciplina.

Metodo di lavoro:

Pur seguendo la scansione ed organizzazione degli argomenti proposta dal libro di testo, ho utilizzato molto sintesi e parole chiave, nonché immagini prese dal testo e non. Questa scelta ha avuto l'obiettivo di facilitare nello studio gli allievi, attraverso schemi, individuazione e traduzione di espressioni chiave, descrizioni di immagini.

Mezzi e strumenti utilizzati:

Libro di testo, piattaforma classroom, immagini, sintesi e glossari, video da youtube.

Criteri e strumenti di valutazione adottati:

Interrogazioni a partire da uno stimolo visivo, presentazione ppt, compiti in classe scritti con domande aperte, lavori di gruppo, compiti a casa da consegnare su classroom.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare:

Alcuni argomenti trattati si prestano a raccordi interdisciplinari, che lo studente può sviluppare. La trattazione generalmente partiva da stimoli testuali, audio-visivi, sui quali la classe ha lavorato integrando i contenuti teorici con riflessioni anche personali.

Prof.ssa Carmela De Diana

FIRMATO

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Best Performance – Eli - Codice classroom: jqn3zec

All'interno del corso classroom si troveranno sintesi, schemi e spunti vari utilizzati a partire dai contenuti del libro di testo e non solo.

- Unit 2, BUSINESS ORGANISATIONS, p 55
 - Planned economy
 - Free market economy
 - Mixed economy
- Unit 3, MARKETING AND ADVERTISING, p 97
 - The role of marketing
 - Market segmentation
 - The marketing mix
 - SWOT analysis
 - Product life cycle
 - Market research
 - Analysing adverts
- Unit 4, INTERNATIONAL TRADE, p 137
 - Importing and exporting
 - Economic indicators
 - Protectionism
 - Customs
 - Trading blocs
 - International trade organisations
- Unit 5, TRANSPORT AND INSURANCE, p 175
 - Transport by land, by water, by air
 - Means of transport
 - Packing
 - Transport documents, Invoices
 - Insurance (Focus on Lloyd's)
- Unit 6, BANKING AND FINANCE, p 225
 - Types of bank
 - Microcredit
 - Ethical Banking
 - Central Banks
 - Explaining financial data
- Unit 7, GLOBALISATION, p 275
 - Effects of globalisation
 - Advantages and disadvantages
 - Sustainable development
 - Global climate change

- Cultural Background: INSTITUTIONS, p 386

The European Union

The US political system

Famous political speeches

The United Nations

Per i seguenti argomenti sono stati creati riassunti e/o schemi reperibili in classroom e divisi per argomento nella sezione "lavori del corso":

- International Trade

- Marketing

- Globalisation

- ONU

- ECB

- Sustainability

-Attività di orientamento svolte: The Model United Nations (vedi Classroom)

-Attività di Educazione Civica svolte : Sustainability and Future Challenges

Gli Studenti

FIRMATO

Prof.ssa Carmela De Diana

FIRMATO

Spagnolo

Prof.ssa Mara Cerutti

Classe 5afm3

a.s. 2024/2025

RELAZIONE FINALE

Presentazione della classe:

La classe 5AFM3, della quale sono stata docente il quarto e il quinto anno, ha raggiunto complessivamente un livello sufficiente di conoscenza della lingua spagnola. Soltanto un numero esiguo di alunni si esprime oralmente e per iscritto in modo appropriato, altri possiedono conoscenze e competenze sufficienti, mentre per diversi studenti permangono difficoltà espressive con lacune sia a livello grammaticale che lessicale.

Gli alunni hanno dimostrato attenzione e interesse discontinui verso gli argomenti trattati e la partecipazione alle attività didattiche è stata piuttosto passiva per la maggior parte degli studenti. L'impegno è stato sufficiente, seppur in diversa misura, così come il rispetto nelle scadenze del lavoro.

Metodo di lavoro:

Il metodo di lavoro si è basato sulla lezione frontale, su attività di tipo comunicativo, sulla discussione e sul confronto per permettere agli alunni di utilizzare la lingua in modo consapevole e di interagire in diversi ambiti con linguaggi specifici.

Nel corso dell'anno sono state proposte attività di team working, con lo scopo di promuovere lo sviluppo di una comunicazione proficua, di un metodo di lavoro collaborativo e di una sempre maggiore capacità di argomentazione in lingua straniera.

Gli argomenti di carattere socio-economico e di attualità, proposti ricorrendo in genere a materiale autentico, sono stati un valido strumento di arricchimento lessicale e culturale.

Mezzi e strumenti utilizzati:

Sono stati utilizzati il libro di testo con i relativi contenuti digitali, fotocopie, immagini e fotografie, presentazioni, supporti ed approfondimenti audio e video, materiale autentico.

Criteri e strumenti di valutazione adottati:

Il lavoro degli alunni è stato costantemente monitorato attraverso verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, e verifiche formative volte ad accettare lo stato di avanzamento del lavoro. Nelle prove scritte si sono valutate l'efficacia della comunicazione e la correttezza formale e lessicale, mentre nelle prove orali si è data priorità agli aspetti comunicativi, tollerando maggiormente gli errori formali. Sono state utilizzate diverse tipologie di verifica: comprensioni orali e scritte, produzioni scritte, questionari, lavori e presentazioni orali individuali e di gruppo.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

La prima parte dell'anno è stata dedicata al consolidamento e approfondimento degli argomenti e all'ampliamento del linguaggio specifico.

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

Successivamente si è svolta la trattazione di argomenti inerenti all'ambito economico-finanziario, imprenditoriale e lavorativo.

In accordo con il CdC sono stati trattati argomenti interdisciplinari relativi alla sostenibilità, alla comunicazione e al marketing, alla digitalizzazione, alle nuove sfide globali ed europee con lo scopo di analizzare e comprendere il mondo attuale e di aumentare il loro senso critico.

Como, 15 maggio 2025

Prof.ssa Mara Cerutti

Firmato

Spagnolo L2

Prof.ssa Cerutti Mara

Classe: 5AFM3

a.s. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione: Pierozzi L. Campos Cabrero S. Salvaggio M. *iTrato hecho! El español en el mundo de los negocios*, Zanichelli

MARKETING EMPRESARIAL

El *marketing*

Productos, precios, promociones

La publicidad

El anuncio publicitario

La campaña publicitaria

El folleto publicitario

El marketing directo

El marketing indirecto

Las 4 p del marketing y el análisis DAFO

NEGOCIOS Y VENTAS

El Departamento de Producción

El proceso de compraventa

La documentación: presupuesto, pedido, albarán, factura, factura electrónica

El comercio interior y exterior

La distribución

El comercio justo

El comercio por internet o *e-commerce*

El modelo Amazon

COMERCIALIZACIÓN Y EXPORTACIÓN

El comercio exterior español

Ventas y exportaciones

Logística y transporte

Ventajas e inconvenientes de los medios de transporte

El material de embalaje y de relleno

El *packaging*

Los símbolos ISO para embalajes

El Comercio internacional

Definición de Incoterms y principales categorías

Aduanas y cámaras de comercio

La Cámara de Comercio Local e Internacional

BUSCO EMPLEO

El perfil del candidato

El Departamento de Recursos Humanos (RRHH)

Hablar de habilidades y competencias

El *Curriculum vitae*

La carta de presentación **Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA**

INSTITUCIONES EUROPEAS

La Unión Europea: origen, evolución y objetivos
La entrada de España en la UE
La unión económica y el euro
Instituciones y organismos de la UE
La agenda 2030 y los Objetivos de Desarrollo Sostenible
Los retos de la UE: la inteligencia artificial

LA GLOBALIZACIÓN

La globalización y su impacto en la economía
El Fondo Monetario Internacional
El Banco Mundial
La Organización Mundial del Comercio

EDUCACIÓN A LA CIUDADANÍA

Sostenibilidad. Las algas: el futuro del *packaging*. Modelos de envases reutilizables y reciclables

Como, 15 maggio 2025

Gli Studenti

FIRMATO

Prof.ssa Mara Cerutti

FIRMATO

RELAZIONE FINALE

Presentazione della classe

La classe è composta da 22 studenti. Si tratta di una classe poco numerosa che presenta una composizione piuttosto eterogenea sia in relazione ai profili individuali di comportamento e di maturità, sia in riferimento ai livelli raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Questi ultimi sono generalmente sufficienti, in alcuni casi solo in conseguenza di opportune semplificazioni e adattamenti tali da rispondere alle esigenze dettate dai diversi stili di apprendimento e dai profili individuali.

Pochi alunni hanno evidenziato un ottimo livello di preparazione.

La classe è sostanzialmente divisa in due gruppi che, durante il triennio, hanno operato in modo diverso, raggiungendo quindi livelli e competenze diversi tra loro. Un gruppo di studenti ha manifestando curiosità ed interesse per i percorsi affrontati e ha lavorato con interesse a casa rispondendo sempre alle richieste del docente. La partecipazione di questi alunni è stata positiva apportando un buon contributo al dialogo educativo.

Un secondo gruppo è stato invece caratterizzato da un interesse minore, un impegno discontinuo e un'attenzione a volte superficiale. La partecipazione è stata quasi sempre positiva positiva per quasi tutta la classe.

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro prevalente ma non privilegiato è stata la lezione frontale. E' stato infatti proposto agli allievi oltre alla lezione frontale l'approccio per problemi la discussione guidata e i lavori di gruppo. L'attenzione è stata rivolta meno all'aspetto delle definizioni formali e più all'analisi dei significati alla base dei differenti concetti; ogni argomento è stato trattato, sotto il profilo teorico, con linguaggio semplice e semplificato (seppur rigoroso) e secondo criteri di gradualità. La presentazione dello svolgimento di esercizi guida ha concentrato l'attenzione sull'analisi della procedura risolutiva e del significato ad essa sotteso.

La presentazione dell'argomento è stata spesso effettuata attraverso una serie di richiami e di concetti precedenti che costituivano i requisiti di partenza.

La scelta delle diverse modalità è stata diversificata in relazione agli argomenti trattati.

Nell'affrontare gli argomenti si è privilegiato sempre l'aspetto intuitivo e la creatività, onde impedire l'appiattimento del lavoro e la sterile sommatoria di regole da acquisire, per favorire piuttosto

Mezzi e strumenti utilizzati

Si è utilizzato il libro di testo, integrato talvolta da file esercizi e test. L'attività didattica è stata supportata dall'utilizzo di Classroom di Google.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Sono stati utilizzati gli strumenti di valutazione previsti. Le verifiche scritte sono state effettuata con richiesta di risoluzione di esercizi e problemi. Le verifiche orali con richiesta di teoria e risoluzione di esercizi.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Applicazione dell'analisi all'economia. Funzioni in una variabile. Funzioni in due variabili.

Programmazione Lineare (metodo grafico). Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo (ricerca operativa, problema delle scorte e scelta tra più alternative). Cenni ai problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti (REA).

Prof.ssa Adelia Coletti

FIRMATO

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Colori della Matematica edizione rossa – Volume 5. Leonardo Sasso

TEMA 1: STUDIO DI FUNZIONE: RIPASSO COMPLETO DI STUDIO DI FUNZIONE

- Dominio
- Zeri: Ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani
- Segno: Impostazione e risoluzione delle disequazioni con riferimento al piano cartesiano
- Limiti: Calcolo dei limiti delle funzioni elementari
- Calcolo dei limiti agli estremi del dominio, asintoti orizzontali, verticali
- Derivate: Ricerca dei punti di estremo relativo (massimi e minimi)
- Grafico probabile di funzione algebrica razionale intera e fratta

TEMA 2: FUNZIONI IN DUE VARIABILI

- Funzione reale di 2 o più variabili reali
- Le disequazioni in due variabili lineari
- Sistema di disequazioni
- Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio
- Dominio di funzione di due variabili
- Derivate parziali e punti stazionari

TEMA 3 MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE IN DUE VARIABILI

- Massimi e minimi con le derivate
- Massimi, minimi e selle con il metodo dell'hessiano
- Applicazioni economiche. Problemi della produzione riconducibili a funzioni in due variabili

TEMA 4 LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

- II- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili propedeutici all'impostazione e rappresentazione di vincoli e regione ammissibile
- Il modello del problema
 - Il metodo grafico per i problemi in due variabili

- Le funzioni domanda e offerta
- L' elasticità di domanda e offerta
- L' equilibrio tra domanda e offerta
- Funzioni costo e ricavo (caratteristiche e modelli)
- La funzione profitto e l'analisi del punto di pareggio (B.E.P.)
- Problemi di massimo e di minimo su costi, ricavi e profitto

TEMA 6 LA RICERCA OPERATIVA E I PROBLEMI DI SCELTA

- Collocazione storica, applicazioni e fasi della ricerca operativa

- La classificazione dei problemi di scelta

- a) Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati:

- la scelta nel caso continuo con funzione lineare e parabolica

- il diagramma di redditività e le sue rappresentazioni

- la scelta nel caso di 2 o più alternative e la ricerca dei punti di indifferenza

- il problema delle scorte

- b) Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti:

- concetti base della matematica finanziaria propedeutici alla risoluzione dei problemi: utilizzo

della

retta temporale; finanziamenti e investimenti; capitalizzazione e attualizzazione;

- gli investimenti finanziari e gli investimenti industriali

- il criterio della preferenza assoluta

- il criterio dell'attualizzazione (REA)

Como, 15 maggio 2025

Gli Studenti

FIRMATO

Prof.ssa Adelia Coletti

FIRMATO

Economia Aziendale

Prof.ssa Piera Benaglio

Classe 5 AFM3

a. s. 2024-2025

RELAZIONE FINALE

Presentazione della classe:

Sono stata docente della classe 5AFM3 il quarto e il quinto anno. Si dall'inizio il rapporto con la classe, rispetto all'impegnativo programma di economia aziendale, ho evidenziato delle difficoltà per un buon numero di alunni non abituati ad un impegno costante sia per quanto riguarda lo studio che lo svolgimento degli esercizi quotidianamente assegnati.

Pochi sono gli alunni che hanno manifestato costanza e continuità nell'apprendimento.

Alcuni alunni, con oggettive difficoltà rispetto alle competenze logico-deduttive richieste, hanno purtroppo risentito negativamente del clima oppositivo e lamentoso (rispetto all'impegno necessario per un proficuo apprendimento) che un certo numero di alunni hanno costantemente manifestato.

Anche gli alunni più interessati e diligenti hanno partecipato passivamente all'attività didattica senza riuscire a essere propositivi e trascinatori rispetto al resto della classe.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti un modesto numero di alunni ha ottenuto buoni risultati; alcuni hanno evidenziato risultati molto altalenanti decidendo in modo opportunistico quando applicarsi o meno;

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

L'attività didattica è stato svolta principalmente con l'uso della tradizionale lezione frontale e utilizzando in alcuni casi le tecniche della scoperta guidata e del *problem solving*.

Il lavoro di gruppo è stato proposto occasionalmente soprattutto nella fase applicativa degli argomenti svolti durante le lezioni.

Per quanto riguarda lo svolgimento degli esercizi a casa è sempre stato consigliato l'utilizzo di Excel in modo da facilitare sia la consegna al docente sia la correzione in classi sui lavori eseguiti.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Il libro di testo è stato lo strumento di riferimento per gli alunni nello studio individuale.

Purtroppo, la classe, a parte pochi di loro, nonostante le indicazioni fornite dal docente, ha continuato ad usare un metodo di studio basato sulla "trascrizione" sotto forma di appunti di poche essenziali righe del testo che diventavano oggetto esclusivo di studio.

In classe il testo è stato integrato dall'analisi delle fonti normative di riferimento e, ove disponibili, da documenti reali (bilanci ordinari di società non quotate, report di sostenibilità)

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Per le verifiche orali è stata utilizzata l'interrogazione lunga in cui si è particolarmente dato rilevanza alla capacità espositiva con linguaggio tecnico; una verifica orale ha simulato il colloquio a partire da un documento collegato agli argomenti trattati.

Le verifiche scritte nel primo quadri mestre sono state svolgimento di esercizi in presenza di dati; nel secondo quadri mestre vi è stata l'inserimento di esercizi con dati opportunamente scelti dall'alunno.

Nel mese di maggio è stata proposta una simulazione del tema d'esame.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

I contenuti principali del programma che possono essere coordinati con Diritto, Economia politica e Matematica riguardano i diversi documenti di comunicazione aziendale e i problemi di scelta. Alcuni argomenti hanno una scansione temporale diversa nel corso del triennio nelle diverse discipline ma, essendo propedeutici agli argomenti di quest'anno, vengono sempre ripresi e costituiscono parte essenziale delle competenze da acquisire alla fine del triennio.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Modulo 1 ud 1 e 2 – mod 2: I BILANCI AZIENDALI (preceduti dalla contabilità)				Tempi: Sett – Ott – metà Nov
M1 I bilanci aziendali				
Competenze *	Abilità	Conoscenze	Metod.didattiche	Strumenti
B1.3 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	<input type="checkbox"/> Rilevare le operazioni di assestamento <input type="checkbox"/> Redigere il BdE <input type="checkbox"/> Redigere le tabelle della nota integrativa <input type="checkbox"/> Interpretare il bilancio IAS/IFRS	<input type="checkbox"/> Normativa civilistica in tema di bilancio <input type="checkbox"/> Principi contabili internazionali <input type="checkbox"/> La CSR: i documenti dell'impresa <i>(argomento svolto a febbraio)</i>	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Analisi di documenti <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/> Codice Civile <input type="checkbox"/> Documenti originali <input type="checkbox"/> Testo
Modulo 1 ud 3 e 4: LE ANALISI DI BILANCIO				Tempi: Nov – Dic – Gen –metà febbraio
M1 Analisi per indici (analisi di documenti) M2 Analisi per flussi (interrogazioni brevi, analisi di documenti)				
Competenze *	Abilità	Conoscenze	Metod.didattiche	Strumenti
B1.3 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	<input type="checkbox"/> Dal bilancio Codice Civile al bilancio riclassificato <input type="checkbox"/> Riclassificare i costi per destinazione <input type="checkbox"/> Calcolare opportuni indici <input type="checkbox"/> Interpretare gli indici ed elaborarne un commento <input type="checkbox"/> Redigere il rendiconto finanziario e analizzarne le risultanze	<input type="checkbox"/> Schema di riclassificazione SP <input type="checkbox"/> Gli schemi di riclassificazione del CE <input type="checkbox"/> Principali indici patrimoniali-finanziari ed economici <input type="checkbox"/> Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Analisi di documenti <input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Documenti originali <input type="checkbox"/> OIC n. 10 <input type="checkbox"/> Testo

	M4 La contabilità gestionale M8 La programmazione aziendale M5 La pianificazione strategica (analisi casi aziendali)			
Competenze *	Abilità	Conoscenze	Metod.didattiche	Strumenti
B1.7 Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati B1.8 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	<input type="checkbox"/> Condurre l'analisi del punto di rottura <input type="checkbox"/> Determinare i costi con la tecnica ABC <input type="checkbox"/> Redigere il budget economico, partendo dai budget settoriali; redigere il budget degli investimenti <input type="checkbox"/> Impostare report <input type="checkbox"/> Redigere semplici Business Plan <input type="checkbox"/> Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda	<input type="checkbox"/> Finalità e strumenti della contabilità analitica <input type="checkbox"/> Scopi e strumenti del controllo di gestione <input type="checkbox"/> Politiche di mercato e piani di marketing aziendali <input type="checkbox"/> Fasi del processo di programmazione	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Analisi di documenti	<input type="checkbox"/> Testo <input type="checkbox"/> Documenti aziendali <input type="checkbox"/> Web

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Como, 15 maggio 2025

Prof.ssa Piera Benaglio

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

Economia aziendale

Prof.ssa Piera Benaglio

Classe 5afm3

a.s. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: **Entriamo in azienda IL MANUALE – Astolfi, Barale & Ricci** – Tramontana Vol. 3

Modulo 0 – Ripasso del metodo contabile

Scritture d'esercizio e scritture di assestamento e chiusura:
in particolare: beni strumentali, leasing, factoring, contratti di subfornitura, smobilizzo crediti, contributi pubblici alle imprese, assestamenti e chiusura

Modulo 1 – Le analisi di bilancio per indici

Interpretazione e analisi di bilancio

Le analisi per indici: generalità e metodologia

Riclassificazione dello S.P. secondo criteri finanziari

Riclassificazione del C.E. a "Valore della produzione e valore aggiunto"

Riclassificazione del C.E. a "Ricavi e costo del venduto"

Indici patrimoniali (di composizione, finanziari)

Indici economici (indici di redditività, coordinamento tra indici)

Modulo 2 – Le analisi di bilancio per flussi

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide secondo l'OIC Principio n. 10:

-struttura e contenuto del rendiconto

-interpretazione dei diversi flussi di liquidità del rendiconto finanziario

Modulo 3 – I bilanci aziendali

La comunicazione economica-finanziaria

Il bilancio di esercizio secondo il Codice Civile: ordinario, abbreviato e per le microimprese

Il bilancio IAS/IFRS

La revisione legale dei conti: cenni teorici

Il bilancio socio-ambientale (o Dichiarazione di carattere non finanziaria)

Modulo 4 – La contabilità gestionale

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

La classificazione dei costi

Il direct costing

Il full costing

L'Activity Based Costing

Problemi di scelta nel breve periodo: make or buy, eliminazione di una produzione, accettazione di un ordine aggiuntivo

La break-even analysis

Modulo 5 – La programmazione aziendale e il reporting

Il controllo di gestione e i suoi strumenti

La programmazione: il budget

- I budget settoriali: vendite, magazzino, produzione, spese, risorse umane, investimenti e ammortamenti
- Budget economico generale

L'analisi degli scostamenti dei costi diretti e dei ricavi

Modulo 6 – Strategie aziendali e loro rappresentazione nel business plan

Il concetto di strategia di impresa

L'analisi SWOT

I livelli di strategia: di corporate, di business e funzionali

Il vantaggio competitivo e le modalità di raggiungimento

Il business plan: contenuto e funzioni

Como, 15 maggio 2025

Gli Studenti

Prof.ssa Piera Benaglio

FIRMATO

FIRMATO

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

RELAZIONE FINALE

La classe è stata accompagnata nel suo processo di apprendimento per tutto il triennio in soluzione di continuità. Il dialogo educativo è sempre stato finalizzato alla promozione di una crescita personale e professionalizzante degli studenti, con particolari attenzioni a ciascuno di loro. Non sempre però la fiducia in loro è stata corrisposta da sufficiente collaborazione.

Una parte degli studenti ha dimostrato un discreto livello di responsabilità e un efficace metodo di studio ma un'altra parte ha fatto fatica a trovare la propria motivazione rispetto al percorso di studi scelto.

Il livello generale conseguito nel profitto è mediamente sufficiente, considerando gli atteggiamenti dispersivi e poco costanti di un terzo della classe e quelli costruttivi degli alunni attenti in aula, capaci di autonomia organizzativa e di puntualità rispetto alle scadenze. La frequenza, quasi sempre, è stata regolare.

Contenuti disciplinari

Si rimanda al programma svolto presentato e sottoscritto, che resta in linea con quanto previsto dal Dipartimento delle discipline giuridico-economiche per il quinto anno AFM/AFM, anche se alcune parti da trattare sono state ridotte per dare spazio ad altre opportunità formative, utili al rinforzo della motivazione di molti alunni attraverso una didattica più esperienziale.

Metodo di lavoro

Le attività didattiche sono state svolte con varie strategie (lezione frontale, approfondimenti con lettura dei quotidiani e consultazione dei siti istituzionali, proposte di temi di ricerca per lavori di approfondimento individuali o presentazioni di gruppo, incontri formativi, uscite didattiche sul territorio, azioni progettuali-laboratoriali...).

L'alternarsi di varie strategie metodologiche ha comportato un maggiore interesse degli studenti per i percorsi disciplinari e ha favorito per loro continue opportunità di comprensione dei fenomeni passando dalla trattazione astratta ai casi concreti. Purtroppo gli studenti non hanno sempre voluto cogliere le opportunità di autovalutazione offerte e hanno declinato gli sforzi di ricerca e di allenamento della capacità critica.

Considerata la necessità di rispettare i ritmi di studio di alcuni si sono offerte interrogazioni programmate.

Il docente si è impegnato a monitorare i bisogni e stimolare un più efficace metodo di studio, in vista di un apprendimento che assumesse la dovuta connotazione tecnica, la cura del linguaggio specialistico e un approccio problematizzante. Agli alunni è sempre stata fatta una introduzione dei contenuti guidata, seguita da indicazioni chiare per eventuali nodi essenziali o contenuti più difficili, oltre che con la selezione delle informazioni in chiave di trasversalità e con la promozione di una rielaborazione sintetico-riflessiva.

Solo alcuni hanno dimostrato costante impegno nel prendere appunti. Alcuni, poco propensi all'attenzione durante le lezioni frontali o allo studio domestico, hanno però dimostrato maggiore propensione alla riflessione sulle informazioni di attualità politico-economica e alla valutazione condivisa degli sviluppi delle vicende internazionali, europee e nazionali, cosa che ha favorito alcuni interventi coerenti nelle riflessioni partecipate svolte in classe su varie tematiche.

La programmazione del diritto e dell'economia politica è stata portata avanti nel corso dell'anno scolastico con raccordi continui tra le due discipline e frequenti collegamenti interdisciplinari con storia o con economia aziendale. Anche l'educazione civica è stata proposta in ogni anno e ogni quadri mestre, con ampio spazio alla capacità di approfondimento degli studenti e di lavoro cooperativo. Ogni tematica è stata svolta nell'ottica di una didattica "aperta al territorio" (mondo imprenditoriale, pubblica amministrazione, ecc.).

Ogni percorso è stato finalizzato a valorizzare la formazione della persona e la crescita dei livelli delle competenze socio-civiche e non solo di quelle tecniche. Una particolare attenzione è stata data al dialogo educativo in chiave di progettualità e orientamento per le scelte future.

Mezzi e strumenti utilizzati per i contenuti disciplinari e trasversali

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati con continuità vari strumenti (articoli di giornale, siti istituzionali e altre fonti documentali da consultare o ascoltare, sussidi audio-visivi, ecc.) per consentire l'attualizzazione dei saperi teorici in tempo reale (es. per le riforme della Costituzione II Parte, per la manovra finanziaria, per le difficoltà di attuazione del PNRR, per i quesiti referendari, ecc.).

Gli alunni sono stati accompagnati dalla docente come tutor nei percorsi PCTO di tutto il triennio.

Ogni esperienza di PCTO è stata promossa per valorizzarne la centralità rispetto al curricolo.

Strumenti di valutazione adottati

Le verifiche sono state scritte (prove di conoscenza, schede di abilità sintetico-rielaborativa e altre prove di competenze, presentazioni multimediali) ma soprattutto orali (colloqui dialogici con spunti iniziali). Ci sono state attività di apprendimento cooperativo che hanno contribuito alla valutazione come altre verifiche formative.

La valutazione ha tenuto conto del livello raggiunto per gli obiettivi cognitivi, nonché di altri fattori quali la partecipazione alle attività didattiche, l'impegno responsabile, il metodo di studio, la progressione dell'apprendimento, il livello di collaborazione, la motivazione e le attitudini personali dell'alunno.

COMO, 15 maggio 2025

Prof.ssa M. Cristina Foconi
FIRMATO

Diritto pubblico

Prof.ssa Maria Cristina Foconi

Classe 5afm3

a.s. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: "DIRITTO" - G. Zagrebelsky - G. Oberto - G. Stalla - C. Trucco - ed. Le Monnier Scuola

COSTITUZIONE, FORMA DI STATO E FORMA DI GOVERNO

Lo Stato democratico.

La nascita della Costituzione. L'Assemblea Costituente.

Caratteristiche e struttura della Costituzione.

La forma di governo. La Repubblica parlamentare. La rappresentanza diretta e indiretta.

Gli artt. 48 e 49 della Costituzione: il diritto-dovere di voto. Il pluralismo partitico.

COSTITUZIONE: I PRINCIPI FONDAMENTALI

I principi fondamentali della Costituzione: gli artt. 1-12 Cost. Ital.

Camera dei Deputati per i Giovani – Ascolta i Principi Fondamentali della Cost.

COSTITUZIONE PRIMA PARTE: I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

I rapporti civili: alcuni diritti individuali e collettivi di libertà dei cittadini, con particolare riferimento agli artt. 13, 14, 16, 17, 18, 19, 21 e agli artt. 24, 25, 26, 27 della Costituzione.

I rapporti etico – sociali: artt. 29-34 Cost. Il modello italiano di Welfare-State.

I rapporti economici, con particolare riferimento alle norme degli artt. 35-40 Cost. per la tutela del lavoro e agli artt. 41-47 Cost. per il modello italiano di sistema economico misto.

I rapporti politici.

I doveri dei cittadini, con particolare riferimento all'art. 53 Cost.

COSTITUZIONE SECONDA PARTE: L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO

Il Parlamento.

Il Governo.

La P.A. e la sua organizzazione.

L'attività amministrativa e i principi costituzionali che la regolano: l'art. 97 Cost..

La Magistratura e la sua organizzazione. La funzione giurisdizionale e i principi costituzionali.

Il Presidente della Repubblica.

La Corte costituzionale.

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Autonomia e decentramento.

Gli enti territoriali: forme di autonomia e competenze. Gli Statuti. Le leggi regionali.

Potestà regolamentari e funzioni amministrative.

L'organizzazione delle Regioni. Gli organi.

I Comuni. L'organizzazione e le funzioni.

L'UNIONE EUROPEA

Il processo di integrazione europea. Le politiche dell'U.E.

L'organizzazione dell'Unione Europea. Le fonti. I Trattati principali.

I Principi regolatori. Le competenze.

L'Unione Europea: criticità

L'ONU

Finalità, funzioni e organizzazione. Le agenzie dell'ONU. Alcune Convenzioni.

La tutela dei diritti umani inviolabili. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Sono parte integrante della programmazione disciplinare le attività svolte per i percorsi tematici di Educazione civica e sui nodi di trasversalità:

La nascita dello Stato democratico e la Costituzione Repubblicana

- "Il 25 aprile 1945" - il discorso del PdR S. Mattarella a Genova
<https://www.quirinale.it/elementi/131558>

La nascita della Repubblica

- "Il 2 giugno 1946" – percorso su *I Padri e le Madri Costituenti* Teresa Mattei, Luigi Einaudi, Alcide De Gasperi, Piero Calamandrei, Aldo Moro: attività di approfondimento cooperativo
- "Alcide De Gasperi" - Webinar e riflessione guidata – relatore Avv. L. Brancaccio – SEC - Scuola di Economia Civile

Democrazia e partecipazione

- *Le donne italiane al voto* – riferimenti al film di P. Cortellesi "C'è ancora domani" – riflessione
- *Repubblica unitaria e Autonomie* – visita al Palazzo di Regione Lombardia a Milano – attività formativa di role-playing: i lavori del Consiglio regionale

Memoria e Giusti

- 27 gennaio 2025 – 80esimo della Liberazione del Campo di sterminio di Auschwitz - Webinar e riflessione guidata – conferenza promossa dalla Fondazione del Corriere della Sera
- *Il Memoriale della Shoah* – visita guidata a Milano
- *Storie di confine – il confine italo-svizzero* – tra Arzo, Saltrio e Clivio - le Aquile Randagie – percorso Azionamenti

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

- *I Giusti* – visita guidata al Giardino dei Giusti a Milano – percorso di approfondimento su alcune figure di Giusti
- *Il Giardino dei Giusti a Scuola* – partecipazione al Progetto d’Istituto con votazione e cerimonia finale – in collaborazione con la Fondazione GARIWO

Il diritto-dovere del Lavoro – la Festa del Lavoro - 1 maggio 2025

Lettura/ascolto del discorso del PdR S. Mattarella durante la visita ad un’azienda farmaceutica di Latina

<https://www.quirinale.it/elementi/131628>

La Giustizia

- incontro formativo con la Camera Penale – l’esercizio della funzione Giurisdizionale nel processo penale
- visita al Tribunale di Milano – processi in corso nelle aule del tribunale

Il principio internazionalista – la cooperazione - art. 11 Cost.

“Venti di guerra nel mondo” – lettura e riflessione

<https://www.rainews.it/articoli/2023/12/medio-oriente-ucraina-sudan-myanmar--le-querre-che-minacciano-il-2024-7afbbbec-21fa-4c06-aa02-cfa2da0352f0.html>

- La cooperazione. Il multilateralismo per affrontare le sfide comuni

Intervento del P.d.R. S. Mattarella all’Assemblea Generale dell’ONU – 7 maggio 2024 - Lettura e riflessione

<https://www.quirinale.it/elementi/111207>

- L’ONU e la D.U.D.U. del 1948 – percorso CLIL

- Le storie dei migranti – 3 ottobre – Giornata nazionale della Memoria delle vittime delle migrazioni – L.45 del 2016

<https://www.savethechildren.it/blog-notizie/3-ottobre-lampedusa-la-giornata-della-memoria-e-dellaccoglienza>

Europa

- Il sogno europeo – il Manifesto di Ventotene – narrazione di R. Benigni

<https://www.raipublic.it/programmi/ilsognoeuropeo>

- Il Discorso di R. Schuman del 9 maggio 1950 – la Festa dell’U.E.

- Discorsi del PdR S. Mattarella sulla costruzione dell’Europa e sui 70 anni di pace

<https://www.quirinale.it/elementi/126006>

<https://www.quirinale.it/elementi/127308>

- Rearm Europe: una svolta? – lettura

<https://www.agendadigitale.eu/sicurezza/rearm-europe-la-svolta-storica-nella-difesa-ue-e-il-ruolo-chiave-dellitalia/>

Legalità economica-finanziaria

- L’art. 53 Cost. e il dovere tributario – incontro con i referenti dell’Agenzia delle Entrate e della Riscossione

Legalità e contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata

- “Iddu” – film di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza con Toni Servillo e Elio Germano – riflessione sulla figura di M. Messina Denaro, capomafia di Castelvetrano

- Giornata delle vittime delle Mafie -21 marzo – lettura dell’articolo di P.

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

- *Stato e legalità: il loro futuro è nelle nostre mani* – evento promosso dalla Polizia di Stato e dal Comune di Como – Teatro Sociale – con la partecipazione dell'Avv. G. Chinnici, figlio del Magistrato Rocco Chinnici, del Dott. F. Spiezzi, Procuratore Capo a Firenze e del Dott. G. L. E. Nuzzi, giornalista

Cittadinanza digitale

- *Intelligenza Artificiale e nuovi scenari digitali*: come cambiano il lavoro, la scuola, le relazioni - evento Unisona in streaming

Como, 15 maggio 2025

Gli Studenti

Prof.ssa M. Cristina Foconi

FIRMATO

FIRMATO

Economia politica

Prof.ssa Maria Cristina Foconi

Classe 5afm3

a.s. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: "Economia pubblica dinamica" – vol B - S. Crocetti e M. Cernes – ed. Tramontana

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

Il ruolo dello Stato nei sistemi economici. Il ruolo dello Stato nel sistema economico misto italiano.

La finanza pubblica. Le teorie della finanza pubblica.

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico e le modalità dell'intervento pubblico. I fattori che ne influenzano le scelte.

L'ampia nozione del soggetto pubblico.

La politica economica: obiettivi e strumenti.

La finanza pubblica come strumento di politica economica.

Stato-mercato.

La proprietà pubblica. I beni pubblici.

Le imprese pubbliche. Il sistema delle imprese pubbliche e le privatizzazioni in Italia.

LA SPESA PUBBLICA

La spesa pubblica, la sua misurazione e la sua struttura. Classificazioni.

La politica della spesa pubblica. L'espansione della spesa pubblica in Italia.

Gli effetti economico-sociali della spesa pubblica.

La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici.

Il problema del controllo della spesa pubblica. La spending-review.

La spesa sociale. Il modello italiano di Welfare State.

LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche in generale. Classificazione delle entrate.

Le entrate pubbliche come strumento di politica economica. Gli effetti macroeconomici delle entrate.

Le dimensioni. La pressione tributaria, fiscale e parafiscale. La curva di Laffer.

I prezzi.

I prestiti pubblici. Il fenomeno del debito pubblico.

Le entrate tributarie: imposte, tasse, contributi.

LA TEORIA DELL'IMPOSTA

L'obbligazione tributaria. Gli elementi dell'imposta.

I diversi tipi di imposte: imposte dirette e imposte indirette a confronto.

Capacità contributiva e progressività dell'imposta.

I principi giuridici delle imposte.

I principi amministrativi delle imposte.

Gli effetti micro-economici delle imposte: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento dell'imposta.

IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE

Il bilancio dello Stato.

Le tipologie di bilancio.

Le fasi del processo di bilancio. La manovra della finanza pubblica.

Natura e principi del bilancio dello Stato.

L'evoluzione delle teorie sul pareggio di bilancio.

La riforma dell'art. 81 Cost.: il principio di equilibrio tra entrate e spese.

Struttura del bilancio. La classificazione delle voci di entrata e di spesa nel bilancio.

I saldi della finanza pubblica.

Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio dello Stato. Il ruolo della Corte dei Conti.

IL BILANCIO DELL'UNIONE EUROPEA

Il bilancio dell'Unione Europea. Il quadro finanziario pluriennale.

La politica di bilancio e le politiche economiche europee. Patto di stabilità.

La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica nel contesto delle regole europee.

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO – LE IMPOSTE DIRETTE

L'IRPEF: gli elementi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

I caratteri.

La determinazione del reddito imponibile.

I redditi imponibili, i redditi non imponibili, tassati separatamente o prodotti all'estero.

La determinazione dell'imposta.

L'obbligo dichiarativo. I modelli dichiarativi.

L'accertamento: tipologie. La riscossione dell'IRPEF.

I casi di integrazione, omissione e infedeltà. Le sanzioni.

Le imposte indirette: generalità e classificazioni. Alcuni esempi.

L'IVA: origine, finalità, caratteri. I soggetti passivi.

Classificazione delle operazioni dal punto di vista dell'IVA.

Gli obblighi dei contribuenti IVA nel regime ordinario. Gli altri regimi IVA (cenni).

L'accertamento e la riscossione dell'IVA.

Sono parte integrante della programmazione disciplinare le attività svolte per i percorsi tematici di Educazione Civica e per i nodi di trasversalità:

Legalità economica – l'art. 41 Cost. e l'Ob.12 Agenda ONU del 2030 - La RSI – modelli di impresa sostenibili

Legalità economica-finanziaria – l'art. 53 Cost. e il dovere tributario – il fenomeno dell'evasione - incontro formativo con i referenti dell'Agenzia delle Entrate e della Riscossione

Cittadinanza Europea – le sfide della politica economica dell'UE e le incertezze del quadro internazionale

- discorso dell'economista M. Draghi, ex Presidente della BCE, ex Presidente del Consiglio – Summit di La Hulpe – il futuro dell'Europa sociale e dell'Europa competitiva – 15-21 aprile 2024

<https://tq.la7.it/politica/disorso-integrale-mario-draghi-17-04-2024-211024>

- il Rapporto sulla competitività – M. Draghi per la Commissione UE - settembre 2024

<https://www.eunews.it/2024/09/09/il-rapporto-draghi-in-italiano/>

<https://www.rainews.it/articoli/2024/09/ecco-cosa-contiene-nel-dettaglio-il-rapporto-di-draghi-sulla-competitivita-per-salvare-l-europa-ffde1b8c-bcd8-4dff-a84c-64b40d5b8099.html>

Cittadinanza digitale – Intelligenza artificiale e futuro del lavoro - le sfide della tecnologia e dell'A.I. – le nuove professioni – evento UNISONA

Como, 15 maggio 2025

Gli Studenti

Prof.ssa M. Cristina Foconi

FIRMATO

FIRMATO

Scienze Motorie e Sportive
Classe 5 AFM3

Prof.ssa Elena Noseda
a. s. 2024-2025

RELAZIONE FINALE

La classe ha mantenuto nel corso dell'intero triennio la stessa figura docente, aspetto che ha permesso maggior garanzia di accompagnamento e di continuità nel processo di apprendimento delle Scienze Motorie e Sportive.

Malgrado questa premessa, la classe ha evidenziato, anche in questo ultimo anno scolastico, una modalità di partecipazione alle lezioni molto eterogenea da parte degli alunni che la compongono.

Un gruppo di studenti ha mantenuto spesso un atteggiamento poco incline all'osservanza delle regole e della buona convivenza civile, aspetti necessari e fondamentali nella pratica sportiva, a garanzia di prevenzione di infortuni e di un corretto utilizzo degli spazi e dell'attrezzatura scolastica. La superficialità del loro comportamento e la modalità di relazione non sempre corretta, attuata nei giochi sportivi e nelle attività motorie svolte, hanno purtroppo inficiato il rendimento degli alunni che sarebbe potuto essere migliore, tenuto conto anche delle loro capacità motorie.

Un secondo gruppo di alunni, caratterizzato da un discreto livello di capacità motorie, ha partecipato con modesto impegno, forse anche condizionato da un clima non sempre favorevole all'apprendimento.

Un ultimo gruppo ha dimostrato interesse e impegno costanti, nel corso delle diverse attività e ha raggiunto un buon livello di autonomia e di padronanza del gesto motorio e sportivo, dimostrando inoltre buone capacità di relazione.

Metodo di lavoro

La metodologia utilizzata nell'intero corso dell'anno è stata improntata sulla realizzazione di attività motoria e sportiva, specialmente di squadra, volta alla relazione, allo sviluppo e al consolidamento delle varie capacità motorie e tecnico-tattiche sportive e alla maturazione di uno stile di vita sano e attivo.

I contenuti teorici, che sottendono alla pratica motoria e sportiva, sono stati sviluppati sia nel corso delle lezioni in palestra sia attraverso attività di gruppo e di ricerca, momenti di dibattito e rielaborazione personale dei contenuti.

Mezzi e strumenti utilizzati

Per la parte pratica sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi specifici della disciplina, inerenti alle attività svolte.

Per i contenuti teorici ci si è avvalsi di documenti ricavati da testi, siti specializzati e presentazioni in Power Point.

Strumenti di valutazione adottati

Nella valutazione si è tenuto conto soprattutto della modalità di partecipazione alle diverse attività teoriche e pratiche proposte, dell'impegno, della progressione nell'apprendimento, del livello di raggiungimento degli obiettivi, della qualità della relazione e del rispetto reciproco.

I livelli e i voti utilizzati sono stati quelli approvati dal Collegio docenti e le verifiche sono state di tipo oggettivo, accompagnate da griglie di registrazione di riferimento, in aggiunta all'osservazione continuativa delle lezioni.

Contenuti disciplinari

I contenuti, in linea con quanto previsto dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive, sono stati determinati in base agli obiettivi. Sono state affrontate le capacità condizionali e coordinative attraverso allenamenti specifici di resistenza di base. Nei giochi sportivi di squadra è stata focalizzata l'attenzione sulla capacità cognitiva di leggere la situazione di gioco, sia in fase difensiva che di attacco, prendendo decisioni di azione motoria nel modo più rapido possibile, senza dimenticare la precisione del gesto tecnico. La realizzazione di contenuti vari e diversificati ha permesso di vivere il gioco e lo sport come esperienza di benessere della persona con il fine ultimo di motivare alla pratica abitudinaria per il raggiungimento di uno stile di vita sano e dinamico.

Como, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Elena Noseda

FIRMATO

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI PRATICI

1. Realizzazione di prestazioni motorie in riferimento alle capacità condizionali, coordinative ed espressive, in base alla conoscenza del proprio organismo e della sua funzionalità, razionali e adeguate al raggiungimento dell'obiettivo prescelto o indicato:

- Attività aerobica: corsa continua di durata e intensità progressiva; corsa con variazioni di ritmo, andature preatletiche di vario tipo, attività alla funicella...
- Attività di velocità e di forza di vario tipo.
- Attività di mobilità attiva e passiva di vario tipo.

2. Realizzazione di prestazioni sportive individuali e di squadra in coerenza con le indicazioni tecniche e tattiche, secondo le regole e con Fair play:

Pallavolo

Fondamentali individuali con palla: servizio dall'alto, palleggio, bagher, schiacciata.

Fondamentali di squadra: ricezione a cinque con alzatore di ruolo al centro;

attacco 4-2; schieramento iniziale su battuta a favore; elementi difensivi.

Partite interclasse.

Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni.

Basket

Fondamentali individuali con palla e senza palla: presa, passaggio, palleggio, tiro.

Fondamentali di squadra: fase difensiva e d'attacco.

3 v 3 – partite 5 v 5.

Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni.

Badminton

Singolo e doppio.

Calcio

Attività varia di coordinazione oculo-podale: conduzione, stop, passaggio, tiro, controllo della palla...

Partite interclasse.

Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni.

Uscite Trekking

Passeggiate di varia durata e intensità sul territorio.

Pattinaggio su ghiaccio

Pattinaggio su ghiaccio presso la pista di pattinaggio allestita per Natale.

Attività varia di coordinazione sul passaggio, tiro e ricezione.

Partite a gruppi

Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni.

Pallamano

Attività varia di coordinazione sui fondamentali individuali e gioco.

Partite a gruppi

Principali regole e indicazioni.

CONTENUTI TEORICI

I regolamenti sportivi

La tecnica del gesto motorio in ambito sportivo

Educazione Civica:

- La storia di Nadia Comaneci: il valore della libertà
- I Giochi Olimpici di Berlino del 1936: propaganda politica e sport
- Le figure dei Giusti nella storia dello Sport: testimonianze di vera umanità

Como, 15 Maggio 2025

Gli Studenti

La Docente

Prof.ssa Elena Noseda

FIRMATO

FIRMATO

Religione

Prof.ssa Paola Locatelli

Classe 5 AFM3

a. s. 2024/2025

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DISCIPLINARI

COMPETENZE:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche contemporanee.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

ABILITA':

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in confronto aperto con gli altri.
- Riconoscere sul piano etico potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico

CONOSCENZE:

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Concilio Ecumenico Vaticano II e la vita della Chiesa Cattolica nel mondo contemporaneo.
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica.

METODOLOGIA

- Lezioni frontali e partecipative
- Lavori di gruppo
- Problem solving

STRUMENTI

- Libro di testo
- Giornali e riviste
- Audio-visivi multimediale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Viene valutata la partecipazione attiva e costruttiva. Si verificano le competenze acquisite attraverso verifiche sommative e l'elaborazione di contenuti in lavori di gruppo.

NUMERO DI VERIFICHE E TIPOLOGIE UTILIZZATE

Verifica sommativa, lavori di gruppo e partecipazione

Como, 15 maggio 2025

Prof.ssa P. Locatelli

Religione

Prof.ssa Paola Locatelli

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRO DI TESTO: Testo: S.Bocchini, Incontro all'Altro - Smart, EDB Scuola

- 1) Bioetica:
 - a. Inizio vita: aborto, procreazione assistita, adozione.
 - b. Fine vita: eutanasia, suicidio assistito, testamento biologico, pena di morte.
- 2) Cittadini del mondo
 - a. Fratelli tutti_ tematica dell'uguaglianza, dell'accoglienza e dell'integrazione
 - b. Il lavoro "umano"
 - c. Costruttori di pace

Gli Studenti

**La docente
Prof.ssa P. Locatelli**

FIRMATO

FIRMATO

Simulazioni prove di esame e relative griglie di valutazione

Gli allievi sono stati accompagnati nel percorso di avvicinamento all'Esame di Stato partecipando alle simulazioni formulate dall'Istituto nelle seguenti date:

Simulazione della prima prova	Svolta il 14/04/2025
Simulazione della seconda prova	Svolta il 8/05/2025
Simulazione del colloquio	Prevista per il 3/06/2025

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO

a.s.2024_2025

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo*, in *Tutte le poesie* a cura di G. Finzi, Mondadori, Milano, 2006

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
5 alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero
gli animali che ti videro per la prima volta.
10 E questo sangue odora come nel giorno
Quando il fratello disse all'altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
15 Salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

fratello: è Caino che induce Abele a seguirlo per poi ucciderlo

Salvatore Quasimodo, siciliano (1901-1968), collaborò con le maggiori riviste letterarie tra gli anni Venti e gli anni Quaranta e insegnò italiano al Conservatorio di Milano. Fu premio Nobel nel 1959. Fu un rappresentante autorevole dell'Ermetismo, scuola poetica caratterizzata dalla concezione della poesia come linguaggio assoluto, puro, suggestivo, musicale. A seguito dell'esperienza della guerra, Quasimodo si orientò in una direzione diversa, più attenta ai temi sociali e civili. La poesia *Uomo del mio tempo*, inserita nella raccolta *Giorno dopo giorno* (1947), riflette questo orientamento.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe.
2. Spiega il significato delle espressioni *ali maligne* e *meridiane* di morte (v. 3), e confrontale con la definizione che il poeta dà dell'uomo al verso 1. 3. Nel v. 6 interpreta la connessione tra scienza esatta e sterminio e spiega il significato della parola *persuasa* che fa da connettivo.
3. Illustra il senso dell'espressione E questo sangue odora (v. 10) partendo dalla dura affermazione dei vv. 7-9.
4. La preposizione *senza*, il verbo “uccidere” e la congiunzione *come* si ripetono con insistenza nei vv. 7-8. Che cosa comunicano?

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

6. Rifletti sul rapporto tra l'uomo senza Cristo (v. 7) e la vicenda di Caino e Abele evocata nella seconda parte della poesia.

7. Nei versi conclusivi il poeta usa alcune metafore per esortare i figli a dimenticare i padri. Spiegane il significato.

Interpretazione

Questa poesia è stata scritta nell'ultimo periodo della Seconda guerra mondiale. Inseriscila nel proprio orizzonte storico, sociale e culturale, scegliendo uno o più dei seguenti ambiti di riferimento:

- altre liriche dello stesso Quasimodo;
- testi poetici di autori a lui contemporanei o correnti artistico-letterarie coeve;
- la situazione socioeconomica e politica dell'Italia nella prima metà del Novecento.

Puoi approfondire ulteriormente l'argomento facendo riferimento alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Pier Vittorio Tondelli, *La passione e il tormento della scrittura*, in *Camere separate*, ©Giunti editore S.p.a./Bompiani, Milano 2016

Milano, nella sua casa, fra i suoi libri, fra i piccoli oggetti preziosi che ha comprato in giro per il mondo, fra le sue candele sempre accese e le decine e decine di bottiglie ben allineate sul tavolo di mogano dell'angolo bar, gli sembra un rifugio antiaereo. La città rivoltata e squarciata dai cantieri della metropolitana, interrotta dai lavori di manutenzione del sistema idrico o telefonico, spezzata da barriere di grandi pannelli di lamiera ondulata che proteggono i binari ferruginosi dei tram, trivellata di buchi, di cavità, di pertugi dai quali emergono uomini sofferenti e sporchi, gli appare come una città appena bombardata. E la foschia che perennemente la avvolge gli sembra quella che si eleva dalle macerie.

Lui esce solo di notte, compra i giornali del giorno dopo nelle edicole di Porta Venezia, ordina i pasti e le provviste al telefono. La gente lo mette a disagio, si sente indeciso e insicuro. Molte volte dimentica il resto all'edicola o dà mance spropositate al garzone della drogheria o al fattorino del ristorante cinese. Quando tre volte la settimana arriva la sua cameriera lui non esce dalla sua stanza. Quando lei bussa lui si rifugia in bagno lasciandole la stanza da riordinare. Quando viene il momento del bagno si chiude nello studio. E così via attraverso i locali dell'appartamento in modo da non incontrarsi quasi mai. È come se lui fuggisse, metro dopo metro, da una battuta di caccia il cui fine non è tanto quello di catturarlo, ma di stinarlo cambiandogli l'ordine del suo habitat. Si sente braccato, ma ha bisogno di qualcuno che, in silenzio, si occupi di lui.

Tenta di scrivere ma è insoddisfatto di quello che fa perché non arriva mai, veramente, al centro della sua angoscia e del suo dolore. Tergiversa, sublima, ideologizza, ma non riesce a essere soddisfatto, perché avverte di continuare a mentire. Sa di non essere là dove lui si scrive. Anche se tenta svariate modalità di approccio e innumerevoli tattiche di avvicinamento il centro gli sfugge come il bersaglio diabolico di un videogioco. Ma perché, poi, scrivere? E soprattutto perché pubblicare? Perché rendere questo dolore, così privato e così essenziale, un piccolo oggetto limitato da buttare al macero o nella polvere? Quando era poco più che un ragazzo aveva iniziato a scrivere, a viaggiare per musei e esposizioni d'arte, ad andare al cinema o a teatro ogni giorno. I suoi compagni chiacchieravano solamente di calcio o di improbabili avventure sessuali. Ed erano argomenti che a lui non interessavano. L'idea della vita che stava dietro a quelle chiacchieire lo nauseava. Nel buio di un cineclub, nel silenzio di un museo sentiva invece la sua diversità come forza. Capiva sempre di più, conosceva. E quando aveva iniziato a scrivere lo aveva fatto perché gli era sembrato il modo più naturale di esprimere questa sua diversità. Ma ora, dieci, quindici anni dopo, anche scrivere è diventato per lui una professione, un mestiere. E quando guarda gli oggetti che lo circondano scherza, malinconicamente, nel dire: quei due vasi sono il frutto di una collaborazione editoriale, quei leoni di marmo indiano sono cinque recensioni, il letto e l'armadio un libro; il divano, la cucina, il bar un altro libro e quella bottiglia di cognac una cartella pubblicitaria su Firenze. In questo momento vede tutto come una prigione costruita di parole mercificate. [...] Lui che aveva affidato alle parole, non ancora alla letteratura, non ancora ai libri, ma proprio alle lettere e ai racconti tutta l'ansia e il desiderio di un cambiamento della sua vita, si trova ora annullato dalla mancanza di desiderio per le parole. E, conseguentemente, per le cose. E se guarda fuori di sé, se vede come si comportano gli altri e soprattutto chi siano gli altri che svolgono la sua stessa occupazione si sente precipitato di nuovo in quella classe ginnasiale da cui ha cercato per anni di fuggire. Gli altri parlano ancora di sport, c'è chi, dicono, riesce bene in geografia, chi in scienze naturali, chi in chimica, chi in educazione civica o

in storia o in religione. Vede, anche nei suoi coetanei-colleghi, chi è avviato all'Accademia o al Potere nello stesso modo in cui vedeva già il figlio quindicenne del commercialista ereditare con successo lo studio del padre, la presidenza del Rotary o del Lions provinciale, la segreteria cittadina del partito di governo. Vede le carriere e così si sente in trappola ancora una volta. Vuole uscire dalla classe, lasciare i suoi compagni per seguire il proprio destino diverso. Ma ora tutto è più difficile, quasi senza via di uscita, perché Leo è oppresso proprio dai risultati della sua scelta di libertà. Ora non può più scappare. Può solo tacere e defilarsi.

Prende corpo in lui il progetto di scrivere libri per dieci, venti persone. Dei libri espressamente destinati a chi può comprenderlo, agli amici di cui si fida. Che lo rispettano, che gli prestano attenzione, che non giudicano se ha fatto una cosa buona o cattiva, ma che interpretano la disponibilità di partenza, la sua necessità di raccontare qualcosa a qualcuno. Diventa ossessivamente geloso di quello che scrive. Un giorno gli capita di scorgere, in metropolitana, uno sconosciuto che legge un suo libro. Deve scendere, rosso di vergogna. Avrebbe voluto strapparglielo dalle mani, picchiarlo con violenza e insultarlo.

E per un attimo gli si è avvicinato obbedendo a queste precise parole: "Ora vado lì e gli spacco la faccia." Poi è sceso, quasi scappato, sconvolto. Quando pensa a questo episodio lo colpisce l'idea di essere stato sorpreso, nudo, da uno sconosciuto. Sente insomma quel libro, o altri che ha scritto, come il suo corpo spogliato. Non una emanazione di sé, una proiezione, un transfert, ma proprio, realmente il suo corpo. Leggere quelle pagine è addentrarsi sulla sua pelle e nei suoi nervi, far l'amore con lui, odiarlo, ricordarlo, sognarlo. E questo gli pare intollerabile. Forse, nell'uscire da quella classe ginnasiale, lui ha voluto proprio che così accadesse, ha desiderato darsi in pasto agli altri offrendo il corpo delle sue parole.

1 Tergiversa: rimanda una decisione senza esprimere chiaramente un parere.

2 Rotary... Lions: ricche associazioni filantropiche.

3 transfert: in psicoanalisi indica il processo di trasposizione di sentimenti ed emozioni da una persona o da un oggetto all'altro.

Pier Vittorio Tondelli, nato a Correggio nel 1955, ha debuttato nel 1980 con *Altri libertini*, un «romanzo a episodi» in cui si raccontano le passioni e le trasgressioni dei giovani della fine degli anni Settanta. Nel 1982 è uscito *Pao Pao*, un resoconto disinibito del periodo di leva militare, cui è seguito nel 1985 *Rimini* e l'anno successivo *Biglietti agli amici*. In quegli stessi anni, lo scrittore si era fatto promotore e curatore del "Progetto Under 25", che ha permesso l'uscita di alcuni volumi antologici di racconti di giovani autori italiani. Nel romanzo *Camere separate* (1989), attraverso un lungo processo di riflessione a partire da un doloroso fallimento sentimentale, il protagonista e alter ego dell'autore ripercorre le tappe principali della sua esistenza: l'adolescenza inquieta e la vita in provincia, il viaggio e il distacco dalle origini, l'omosessualità, il rapporto con la scrittura, il pensiero della morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano, soffermandoti su:

- la descrizione della casa e della città;
- lo stato d'animo del protagonista;
- l'atteggiamento del protagonista nei confronti della scrittura nel presente e nel passato; l'episodio della metropolitana.

2. Quale rapporto possiamo stabilire tra la descrizione iniziale (rr. 1-9) e la condizione psicologica in cui si trova il protagonista?

3. In quale passaggio del brano il protagonista teme che la scrittura abbia perduto principi e ideali per trasformarsi soltanto in una fonte di guadagno?

4. Qual è il motivo della rabbia quando il protagonista vede in metropolitana un passeggero che legge il suo libro?

5. Il protagonista mostra una condizione psicologica caratterizzata da sensazioni e pensieri anche contraddittori: in quali passaggi del brano ti sembra più evidente?

6. Attraverso quali tecniche il narratore esterno, che adotta il punto di vista del personaggio, ne riporta pensieri e parole?

Commenta il brano di Tondelli, cercando di cogliere analogie e differenze con altri autori e testi narrativi e poetici del XX-XXI secolo che analizzano il rapporto tra la scrittura e la società di massa.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato a queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...].

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfiti da ondeggianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione, e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una famigliarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque, l’elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna preensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica (righe 18-19).

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto: da **Wislawa Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardiniere siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere. [...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, Paura liquida, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)
Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che, secondo te, sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

“CAIO PLINIO SECONDO”

CORSI DIURNI E SERALI

Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739 Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445

Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.edu.it> E-Mail: cotd01000g@istruzione.it

Codice fiscale 80018180135



SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Economia Aziendale

Tipologia b) analisi di casi aziendali

PRIMA PARTE

Alfa Spa nasce nel 2011 su intuizione del fondatore, erede della cultura tessile della famiglia, la cui presenza, tramandata per via femminile nella sede storica in un comune della Brianza, risale fino al XVI secolo, quando si iniziò la produzione della seta.

L'attività aziendale consiste nella produzione di tessuti a maglia di alto livello creativo e qualitativo, destinati agli stilisti e alle case di moda del prêt-à-porter, specificatamente operanti nella fascia del lusso e del design.

La strategia si basa sulla creazione di tessuti unici, la cui ideazione e sviluppo vengono seguiti direttamente da un team interno mettendo a frutto una specifica ventennale esperienza nel settore: la collezione è costituita da articoli caratterizzati da un elevato contenuto creativo e tecnologico, proposti in base alle tendenze della moda ed alle esigenze e richieste dei clienti. Quella di Alfa è una produzione realizzata con una filiera di gran qualità ed affidabilità esclusivamente italiana, a partire dalla materia prima sino all'esecuzione delle speciali lavorazioni di realizzazione dei tessuti, basata sul concetto di creatività tecnologica.

Alfa Spa è una società a capitale italiano fautrice del più rigoroso Made in Italy, che contribuisce a realizzare, con maniacale attenzione alla qualità, prodotti "belli e ben fatti", riconosciuti e apprezzati in molti paesi esteri.

Massima importanza è data alla ricerca di combinazioni di filati/ punti di maglia / finissaggi che permettono la realizzazione di articoli inediti ed adeguati alle esigenze di innovazione, qualità ed affidabilità che il mercato del lusso accessibile richiede. Investimenti in tal senso hanno portato alla capitalizzazione di spese di sviluppo.

Alcuni dati

Dai documenti di bilancio al 31/12/2023 si ottengono i dati di seguito riportati:

- totale attivo 6.144.000 euro
- leverage 2,4
- indice di rotazione degli impieghi 1,8
- ROS 12%
- numero medio dipendenti 52

Il candidato, tenendo conto di quanto descritto nel caso aziendale sopra riprodotto e dei dati desunti dal bilancio dell'anno precedente, presenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2024 di Alfa Spa secondo le disposizioni del Codice civile, sapendo che durante l'esercizio l'azienda ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento.

Successivamente, il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" di Alfa Spa al 31/12/2024.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per flussi. Quantificare e commentare il rendiconto finanziario, determinato con il procedimento indiretto, di Alfa Spa al 31/12/2024, secondo le disposizioni dell'art. 2425 ter del codice civile.
3. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare l'estratto della Nota integrativa 2024 di Alfa Spa riferita a:
i movimenti delle immobilizzazioni
le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto.
4. Beta Spa è un'azienda pistoiese che opera nel mercato degli accessori in pelle. Una compagnia aerea inoltra un ordine per la fornitura di 5.000 cinture per le divise di hostess e steward che eccede l'attuale capacità produttiva di Beta. L'impresa valuta la possibilità di:
 - a. esternalizzare la produzione eccedente;
 - b. acquisire impianti e assumere personale per incrementare la capacità produttiva.Redigere il report che evidenzi l'analisi comparativa delle due alternative e le motivazioni della scelta operata per rispondere alla richiesta del cliente.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito consegnare l'elaborato prima che siano trascorse 4 ore dalla distribuzione della traccia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCEL L. - OTTIM A	BUON A - DISCRE TA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUF F. - SCAR SA
elazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
oesione e coerenza testuale	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
icchezza e padronanza lessicale	10 – 9	8 - 7	6	5	/
orrettezza grammaticale; uso corretto ed efficacia della punteggiatura	10 – 9	8 - 7	6	5	/
mpiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
spressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
ispetto dei vincoli posti nella consegna	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
apacità di comprendere il testo nel suo contesto complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
originalità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

interpretazione corretta e articolata del testo	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
---	--------	-------	---	-------	-------

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: _____/100

Voto in ventesimi _____/20

COMMISSARIO	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)

	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: _____/100

Voto in ventesimi: _____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCEL L. – OTTIM A	BUON A - DISCRE TA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUF F. - SCAR SA
azione, pianificazione e organizzazione del testo	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
oesione e coerenza testuale	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
icchezza e padronanza lessicale	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
orrettezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
mpiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
spressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
dividuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 – 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
apacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 – 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
orrettezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: _____/100

Voto in ventesimi _____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCEL L. - OTTIM A	BUON A - DISCRE TA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUF F. - SCAR SA
azione, pianificazione e organizzazione del testo	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
oesione e coerenza testuale	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
icchezza e padronanza lessicale	10 – 9	8 - 7	6	5	/
orrettezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 – 9	8 - 7	6	5	/
mpiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
spressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
dividuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 – 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
apacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 – 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
orrettezza e congruenza dei riferimenti stilistici utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: _____/100

Voto in ventesimi

/20

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCEL L. - OTTIM A	BUON A - DISCRE TA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUF F. - SCAR SA
elazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
oesione e coerenza testuale	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
icchezza e padronanza lessicale	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
orrettezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
mpiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
spressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
ertinenza del testo rispetto alla traccia eerenza nella formulazione del titolo eell'eventuale paragrafazione	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
viluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 – 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
orrettezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	15 – 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

COMMISSARIO	<i>FIRMA</i>

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCEL L. - OTTIM A	BUON A - DISCRE TA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUF F. - SCAR SA
azione, pianificazione e organizzazione del testo	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
oesione e coerenza testuale	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
icchezza e padronanza lessicale	10 – 9	8 - 7	6	5	/
orrettezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 – 9	8 - 7	6	5	/
mpiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
spressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
ertinenza del testo rispetto alla traccia eerenza nella formulazione del titolo eell'eventuale paragrafazione	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
viluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 – 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
orrettezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	15 – 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dimostra una padronanza delle conoscenze parziale e lacunosa.	1- 2
	Dimostra una padronanza delle conoscenze essenziale.	2,5
	Dimostra una padronanza completa delle conoscenze.	3
	Dimostra una padronanza delle conoscenze completa e approfondita.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova ¹	Non comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera non corretta.	1- 3
	Comprende in linea di massima i testi proposti e redige i documenti richiesti commettendo qualche errore.	3,5
	Comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera corretta, salvo qualche imprecisione.	4- 5
	Comprende appieno i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera completa e corretta.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correctezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato incompleto, incoerente e non corretto.	1- 3
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, essenzialmente coerente e corretto.	3,5
	Costruisce un elaborato globalmente coerente e corretto.	4- 5
	Costruisce un elaborato coerente e corretto, arricchito con osservazioni personali.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra scarse capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico lacunoso e/o inadeguato.	1- 2
	Dimostra sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico essenziale.	2,5
	Dimostra discrete capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico appropriato.	3
	Dimostra ottime capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico ricco e sempre pertinente.	4
Totale Punteggio attribuito in ventesimi (Punteggi con decimali sono arrotondati all'unità)		

Per i candidati con discalculia si utilizza la griglia ministeriale ma non si considerano gli errori di calcolo, bensì si valuta la procedura adottata per la soluzione dei quesiti proposti

¹ Con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3.3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4.4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondata e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3.3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4.4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondata	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, nelaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta nelaborazione dei contenuti acquisiti	3.3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, nelaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4.4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, nelaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondata della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C= IT
O= MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

GRIGLIA MINISTERIALE DI

VALUTAZIONE

PER LA PROVA ORALE

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

